

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	FATTI DEL MESE	8	Vigevano	12	Mortara	18	Garlasco	21
TERRITORIO	4	CULTURA	10	Cassolnovo	17	Ottobiano	20	AGRICOLTURA	22
								I FATTI DELLO SPORT	23

Vigevano ora ci prova con la cultura Ma il progetto richiede investimenti

È arrivata la data e Vigevano consegnerà il dossier preparato dagli otto esperti per la sua candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2021. Una prima volta importante non solo per la città ducale, ma per un territorio che, nel corso degli anni, ha forse puntato assai poche fiches sul proprio patrimonio di storia e cultura. Una proposta che andrà adeguatamente sostenuta sia a livello di risorse umane ed economiche sia per quanto concerne le idee e le innovazioni. Sarà anche l'occasione per dare una destinazione a due contenitori importanti della città: il Castello e il Colombarone. E qualunque sarà l'esito finale, l'auspicio è che quello che è stato messo in moto con questa candidatura ponga le basi per un atteggiamento diverso in futuro. **PAGG. 2-3**



Celebrazioni online anche dalle Bozzole

Ai tempi del coronavirus, la parola di Dio riecheggia anche online. L'emergenza sanitaria che, da fine febbraio, ha bloccato il regolare svolgimento della messa ha innescato una serie di provvedimenti per consentire ai fedeli di seguire le celebrazioni anche via computer o smartpho-



ne. È della Diocesi di Vigevano la decisione, ad esempio, di trasmettere in diretta Facebook la santa messa domenicale celebrata alle ore 18 dal vescovo Maurizio Gervasoni, una consuetudine che il presule manterrà probabilmente fino al termine dei decreti governativi. È invece Youtube la piattaforma utilizzata dal Santuario delle Bozzole, che dal 9 al 15 marzo trasmetterà quotidianamente in streaming tutti i suoi appuntamenti serali e pomeridiani: messe, rosari, incontri di preghiera, che si concluderanno con il doppio appuntamento di domenica con le celebrazioni alle 15 e alle 21.



L'emergenza sanitaria che ha colpito nelle ultime settimane la Lombardia ha picchiato duro anche sul nostro territorio: Vigevano, con almeno 35 casi, è il comune con più pazienti positivi della Provincia, mentre in tutta la Lomellina sono una ventina le persone contagiate. I comitati locali della Croce Rossa si attivano per raccogliere fondi per acquisto di materiale e fornire servizi.



MORTARA. Importante operazione di sanificazione delle vie del cittadine. Una settimana di lavoro per completare l'attività realizzata con l'uso di un prodotto a base di cloro. L'intervento è partito all'inizio di marzo e in pochi giorni è giunto alla conclusione. La spazzatrice meccanica è passata nelle varie zone mortaresi non lasciando nulla al caso. **PAG. 18**

SERVICE

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)
Tel. e fax 0381.78406
email: service.snc@libero.it



SUZUKI
UFFICINA AUTORIZZATA

www.servicevigevano.it

TAGLIANDO DELLA
TUA AUTO A
PARTIRE DA 140,00 €



VIENI A SCOPRIRE TUTTA LA GAMMA VOLVO, CITROËN E SUZUKI KM ZERO E AZIENDALI

PRIMO PIANO

a cura di Alessio Facciolo

Vigevano come Capitale della Cultura 2021

La consegna del dossier per la candidatura

Una proposta, secondo i tecnici, che va adeguatamente sostenuta sia a livello di risorse sia per quanto concerne le idee e le innovazioni

Vigevano entro il prossimo 13 marzo invierà il dossier per confermare la propria corsa a Capitale Italiana della Cultura 2021. Una "prima volta" importante per una città che, nel corso degli anni, ha forse puntato troppe poche fiches sul proprio patrimonio di storia e cultura: un bagaglio che, anche alla luce della candidatura, va però adeguatamente sostenuto sia a livello di risorse (umane ed economiche) sia per quanto concerne le idee e le innovazioni. A parlarne è Sara Brasca, 23 anni e presidente degli "Amici del Teatro Cagnoni", una delle tante associazioni attive sul territorio ducale: «Guardo positivamente a questa candidatura, forse è la prima volta che nella nostra città si fa un passo in direzione della cultura, anche in senso di investimenti: comunque vada, speriamo che quello che si è messo in moto ponga le basi per un atteggiamento diverso in futuro». Anche perché Vigevano offre un panorama forse unico di operatori del settore, non solo variegato sul fronte delle proposte, ma anche coordinato in un'unica organizzazione, quella di Rete Cultura: «Questo è uno dei modelli più positivi che abbiamo: la mentalità è quella giusta, perché è aperta, contribuisce alla creazione di eventi e al dialogo fra realtà di ambiti anche diversi fra loro - conferma Brasca - ma sul territorio, che Vigevano potrebbe rappresentare, non c'è molta solidarietà: anzi, c'è una mentalità quasi di competizione». Far



Il Teatro Cagnoni di Vigevano e, nel riquadro, Sara Brasca

conoscere ciò che si fa fuori dai confini ducali, secondo la presidente degli Amici del Teatro Cagnoni, sarebbe di fondamentale importanza per lo sviluppo del movimento culturale: «Qualche tempo fa abbiamo fatto alcune visite teatralizzate all'interno del Cagnoni. Una coppia di Bergamo, in città per turismo, ha partecipato e a fine evento ci ha chiesto come mai un'iniziativa del genere non fosse stata pubblicizzata adeguatamente. Noi abbiamo provato a chiedere a degli operatori turistici la possibilità di creare dei pacchetti ad hoc per gli eventi culturali, ma non se ne è fatto nulla». Anche perché la diffusione di tematiche ed eventi culturali in città è quasi esclusivamente affi-

data a personale volontario: «Per fare un esempio, molti turisti ci chiedono di poter visitare il teatro, ma non c'è abbastanza personale per gestire queste richieste - spiega Brasca - È tutto demandato ai volontari, e senza un adeguato supporto anche delle belle realtà rischiano di affogare». Rischiamo così di far naufragare progetti un po' fuori dai soliti schemi: «A Vigevano si tende un po' riproporre sempre gli stessi temi: va bene Leonardo, ma si potrebbe insistere anche sulla nostra storia industriale, su Mastronardi e il mondo che ha raccontato nei suoi libri. Anche riguardo agli Sforza, fino a che punto viene trasmessa la loro storia? Gli stessi vigevanesi, purtroppo, ne sanno molto poco».

Librai concordi «Mancano testi rivolti al grande pubblico»

La candidatura a capitale della cultura c'è, quello che manca sono i libri che parlino di Vigevano o almeno che lo facciano rivolgendosi al grande pubblico, insomma a quei turisti che arriveranno e vorranno saperne un po' di più. È una carenza che denunciano i librai stessi, che spiegano che tutto sommato si potrebbe fare meglio soprattutto in merito alla promozione turistica e culturale. Alla Feltrinelli ad esempio si impegnano a mettere sempre all'ingresso un libro che parli della città, ma i titoli che oggi si possono trovare in catalogo non vanno oltre i cinque. Oltre a una guida turistica che risale al 2015. La gestione del reparto libreria locale viene affidata quasi interamente agli scrittori e alle case editrici, solitamente piccole e indipendenti, che si recano in negozio a chiedere uno spazio. Alle Notte Bianche, la libreria di via del Popolo, i titoli sono più o meno nello stesso numero. È la stessa libreria a spiegare: «Abbiamo libri in prevalenza di livello molto alto. Ad esempio i titoli prodotti dalla società storica Vigevanese, oppure i libri fotografici. Quello che manca ad oggi è una pubblicazione che abbia un indirizzo più divulgativo. In merito si registrano diverse richieste da parte di molti turisti che arrivano in città e che erano alla ricerca di libri che contenessero curiosità o comunque informazioni in merito alle vicende storiche e culturali della città di Vigevano». Fino a qualche anno fa le pubblicazioni più diffuse nelle librerie vigevanesi erano quelle della studiosa di storia Bruna Rocco Capè, oggi ci sono i volumi prodotti dalla società storica vigevanese, ma anche molti libri fotografici. I titoli presenti in questo momento sugli scaffali sono i libri della Giost Edizioni di Mario Castellani come "Vigevano sovrapposta" e "Tisin e Tisinatt". L'ultima edizione in ordine di tempo è un libro fotografico prodotto dall'associazione Astrolabio a cura di Giorgio Baccocchi e poi ci sono gli evergreen che ormai fanno capolino da sempre dagli scaffali delle librerie vigevanesi. È sempre reperibile "Vigevano tra cronache e memorie" del giornalista Filippo Caserio, che ripercorre la storia sociale e politica più recente della città e non manca mai "Il Maestro di Vigevano", anche con la recente edizione curata da Einaudi che raccoglie in un solo volume l'intera opera di Lucio Mastronardi, che a oggi è ancora lo scrittore che più di tutti ha portato il nome di Vigevano al di fuori dei confini locali. *Andrea Ballone*

Gli otto esperti al lavoro: centinaia le proposte delle associazioni

Sono circa un centinaio le proposte inviate dalle associazioni per la candidatura di Vigevano a Capitale Italiana della Cultura, mettendo così insieme un discreto bagaglio di idee dalle quali partire per elaborare il dossier. Il mondo culturale ducale ha risposto così presente all'appello lanciato a gennaio dal sindaco Andrea Sala, con le forze messe in campo dall'amministrazione che ora devono darsi da fare per dare una forma alla sua candidatura: giovedì 27 febbraio si è tenuta la prima riunione del comitato scientifico, che ha iniziato a vagliare il materiale a disposizione. Una volta che il pool degli otto esperti (Adriano Ballone, Ermanno Paccagnini, Alessandra Tedesco, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Paola Salvi, Serafino Negrelli, Simone Ferrari e Giulia Zanichelli) avrà costruito una proposta, questa sarà inviata alla Kpmg Advisory, la società di consulenza gestionale scelta dal Comune per elaborare fattivamente il dossier. Per questa prima fase il Comune investirà circa 41mila euro, che sosterranno le



Il pool di otto esperti che costituiscono il comitato scientifico

spese per la consulenza della Kpmg: gratuito, invece, il contributo offerto dagli otto "saggi". Lo spostamento al 13 marzo dei termini per la candidatura consente sicuramente all'amministrazione ducale di avere un po' più di respiro, un fattore non da poco visto che la concorrenza per il titolo di "Capitale della Cultura 2021" è particolarmente agguerrita. Dei 44 nomi inizialmente usciti allo scoperto, alcune città (come Livorno, Pordenone, Barletta e Ascoli Piceno) nelle scorse settimane hanno fatto un passo indietro, ritirando la propria candidatura: tra quelle rimaste però ci sono alcuni "pezzi da novanta" come Pisa, Verona, Ferrara, Genova, Trapani. Vigevano è però l'unica candidata della Lombardia: non solo può quindi contare sull'appoggio incondizionato del Pirellone, ma un suo eventuale successo potrebbe riportare lustro a una regione che, in questa prima parte del 2020, sta attraversando un periodo quanto meno delicato anche dal punto di vista economico.

PRIMO PIANO

a cura di Alessio Facciolo

Gestire Castello e Colombarone Una sfida in caso di vittoria

Se verrà scelta, la città ducale dovrà investire sui contenitori ricchi di peculiarità architettoniche

Il prossimo 13 marzo, con l'invio della documentazione per la candidatura a Capitale italiana della Cultura 2021, Vigevano entrerà nella fase in cui dovrà iniziare quanto meno a pensare a come gestire un'eventuale vittoria. Decisioni importanti dovranno essere prese per quanto riguarda i cosiddetti "contenitori", termine forse riduttivo per indicare spazi come il Castello o il Colombarone, ricchi di storia e di peculiarità architettoniche. Ed è proprio a riguardo dell'antico maniero degli Sforza che si concentra la riflessione di Francesco Nocito, 32 anni, archeologo vigevanese, collaboratore del mensile Archeostorie e con a curriculum esperienze in Fondazione Stelline e al Museo del Bargello di Firenze: «Vigevano, se vuole candidarsi, deve puntare sul Castello: è uno dei più grandi in Italia e ha un sacco di spazio inutilizzato. In primis, però, servono investimenti e competenza». Il modello, secondo Nocito, potrebbe essere quello del Castello di Pavia, centro degli eventi culturali del capoluogo provinciale: «Può essere valorizzata Leonardiana, che non avendo materiale originale potrebbe funzionare come centro culturale su Leonardo, in grado di ospitare tutto l'anno incontri ed eventi. Da Vinci non deve essere solo un nome, ma deve essere d'ispirazione per la città, magari con eventi annuali. La trasformazione di Leonardiana in polo servirebbe anche a rivalutare e migliorare la rete museale cittadina, sia in centro sia fuori». Il funzionamento a pieno regime del Castello rilancerebbe anche l'opportunità sia di fare rete con il



Vigevano deve puntare sul Castello secondo l'archeologo Francesco Nocito, nel riquadro

territorio «per esempio creando una rete di "castelli pavesi" con Pavia e Belgioioso – prosegue Nocito - Il Colombarone poi con seri investimenti potrebbe ampliare il raggio di interesse del turismo di prossimità, perché potrebbe essere usato come sede di festival ed eventi legati al territorio e alla gastronomia». Certo, interventi di questo tipo prevedono un piano di investimenti parecchio sostenuto: «È importantissimo avere gente che sappia come trovare e gestire i finanziamenti: bandi europei, fondazioni, ma anche contributi di privati, che in ambito culturale secondo me rappresentano una via da non trascurare assolutamente. Serve personale capa-

ce per questo e poi per lavorare nei musei, sperimentando una soluzione che potrebbe essere come quella di Coopculture, cooperativa attiva in tutta Italia nell'ambito dei beni culturali. Soprattutto serve la competenza: senza visione, senza capacità, la cultura non può crescere». Anche per tornare a vedere con occhi diversi quelle che sono le cose belle che la città ducale offre: «Ho studiato e vissuto a Pisa e ogni giorno, passando di fianco alla Torre, avevo l'impressione di vedere un capolavoro. La piazza di Vigevano non stimola lo stesso sentimento di meraviglia: ma non perché non sia bella, ma perché non è trattata per quello che è il suo valore».

Prossima Rassegna letteraria: sodalizio con Premio Campiello

In attesa di conoscere il destino della candidatura di Vigevano a Capitale della Cultura, nasce la partnership con il Premio Campiello. Ci sarà anche il futuro vincitore del prestigioso premio tra gli ospiti della 19esima Rassegna Letteraria prevista per il mese di ottobre in quel di Vigevano: l'accordo, ratificato a fine febbraio dalla giunta comunale, sigla il raggiungimento di uno degli obiettivi della Direzione Artistica della Rassegna presieduta da Ermanno Paccagnini, che si era prefissa quest'anno di ampliare ulteriormente la manifestazione. Tra le idee principali c'era difatti quella di creare eventi come la presentazione, nei giorni del festival letterario ducale, dei vincitori assoluti dei due maggiori Premi letterari italiani: Il Premio Strega e, appunto, il Premio Campiello. L'importante gemellaggio culturale è arrivato al termine di



La Cavallerizza del Castello, sede della rassegna letteraria

una serie di incontri con il Presidente del Comitato di Gestione del Premio Campiello, che nei giorni scorsi ha inoltrato un Protocollo d'Intesa per organizzare tale incontro di collaborazione con il Comune di Vigevano. Il format deliberato nell'accordo prevede una "tavola rotonda" con la presenza dell'autore e di un intervistatore, al termine del quale sarà possibile l'acquisto del libro vincitore promosso da una libreria indipendente locale; a fronte di una serie di incombenze che l'organizzazione vigevanese dovrà gestire in quanto ente ospitante (individuazione di una sede e di un conduttore per la serata, vitto e alloggio per gli ospiti, promozione sulla stampa locale) lo staff del Campiello metterà sul piatto tutta la potenza di fuoco che una kermesse tanto prestigiosa può offrire, con la divulgazione dell'evento alla propria mailing list e con la collaborazione fattiva con l'ufficio stampa vigevanese. Tale collaborazione permetterà alla Rassegna Letteraria ducale di accreditarsi presso testate giornalistiche di livello e operatori in ambito culturale, contribuendo a confermare Vigevano come interlocutore e produttore di iniziative culturali di valenza nazionale e, soprattutto, a esportare una manifestazione molto apprezzata (anche dagli addetti ai lavori) ma ancora non sufficientemente conosciuta al pubblico al di là dei confini territoriali. Nell'ambito della rassegna non mancheranno ovviamente i tradizionali appuntamenti: incontri con autori, giornalisti, critici, sul tema dell'anno; tavole rotonde e officine giornalistiche rivolte alle scuole e la premiazione dei tre autori finalisti partecipanti al Premio Letterario nazionale "Lucio Mastronardi Città di Vigevano" e di due personalità di rilievo - nazionale ed internazionale - che si sono distinte nel panorama letterario.

I resti longobardi rimarranno a Gambolò

Ilongobardi rimarranno a Gambolò all'interno del museo che ha sede nel castello Litta. O almeno ci sono tante possibilità che questo accada. L'amministrazione comunale disporrà nel prossimo bilancio una cifra per allargare gli spazi del museo archeologico lomellino che ha sede in castello. In quella nuova area verranno collocati i resti che sono stati ritrovati alla frazione Belcreda a Gambolò nel febbraio del 2018. Si tratta di 27 tombe che probabilmente risalgono al primo periodo della calata dei longobardi in Italia. Quella emersa durante gli scavi per il passaggio del gasdotto era una vera e propria necropoli, appartenuta a uno dei popoli alleati dei longobardi, cioè i gepidi. Fin da subito, dopo che i resti sono stati repertati, l'amministrazione comunale ha chiesto alla sovrintendenza la possibilità di poterli tenere dentro al museo archeologico lomellino. Al momento non c'è ancora il via libera, ma ci sono già state una serie di incontri tra l'amministrazione comunale e i



tombe ritrovate appartenevano a diversi tipi di persone, tra i quali anche un guerriero. All'interno c'erano, infatti, oltre a un'anfora, una mannaia da guerra, il pendaglio di un cinturone e la punta di una freccia. La tomba del guerriero longobardo è stata datata tra il 570 e il 610 d.C.. La certezza arriva dal rinvenimento di un particolare fossile trovato sulle decorazioni dell'anfora. Si tratta del primo periodo in cui i longobardi sono arrivati in Italia. Dal punto di vista storico è una testimonianza importante, che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale rimarrà a disposizione di tutti i visitatori del museo archeologico lomellino. *Andrea Ballone*

TERRITORIO

Coronavirus: agriturismi luoghi sicuri Ma 60 per cento di disdette in zona

Nonostante le rassicurazioni giunte da Coldiretti Pavia in merito alla ristorazione della Provincia e in particolare agli agriturismi che vengono descritti come "luoghi sicuri dove riscoprire i sapori del territorio" si registra nelle strutture lomelline oltre il 60 per cento di disdette a causa del coronavirus. «Abbiamo avuto un calo di oltre il 50-60 per cento per quanto riguarda le prenotazioni su tutto il mese di marzo - sottolinea Gianluca Gallina, proprietario dell'Agriturismo La Gambarina di Mortara - con la paura che si percepisce in molte telefonate anche dei nostri clienti abituali». Nonostante dunque una produzione a chilometro zero che tende a favorire la genuinità dei prodotti limitando le importazioni anche i ristoratori lomellini risultano colpiti dalla psicosi del coronavirus. La provincia di Pavia, infatti, si attesta al terzo posto come numero di strutture agrituristiche, che sono sicuramente le meno colpite dalle numerose restrizioni statali per quanto concerne le chiusure dei pubblici esercizi, ma le circa 224 imprese sul territorio pavese e lomellino devono anch'esse fare i conti con la paura di contagio. «I decreti giunti dal



governo parlano di assembramenti di persone non superiori alle cento unità - sottolinea ancora il proprietario Gianluca Gallina - e quindi difficilmente gli agriturismi superano una tale soglia, ma nonostante questo in molti preferiscono non prenotare o disdire e ciò pur garantendo la genuinità dei prodotti con una ristorazione che non prevede sostanzialmente importazioni». A disdire, inoltre, non sono solo i clienti provenienti da zone al di fuori della Lo-

mellina, ma anche coloro i quali vivono e percepiscono ogni giorno il clima che si respira nel nostro territorio: «Temo che se le scuole resteranno chiuse e vi saranno ancora numerosi divieti in vigore nei prossimi giorni la paura sarà sempre molto elevata - conclude il proprietario della Gambarina - e a risentire di ciò non sarà solo il settore della ristorazione ma il commercio in generale con una situazione di stallo destinata a durare». *Elia Moscardini*

ROBBIO

Restyling in via Preve Tre parcheggi e un'aiuola

Il traguardo era stato raggiunto pochi giorni prima di Natale. La riapertura al traffico aveva sancito la conclusione del secondo lotto dell'intervento in via Preve (circa 30 metri, ossia il tratto che separa l'azienda Riso Gallo al passaggio a livello). Grazie al ribasso d'asta dei lavori precedenti, però, l'amministrazione comunale è riuscita ad aggiungere un tocco migliorativo all'opera. Sono così stati realizzati tre parcheggi, estendendo il porfido anche in questo tratto. In precedenza, l'angolo in cui sorgono ora i posteggi era completamente sterrato. Tali lavori si sono protratti per circa una quindicina di giorni e sono terminati a inizio febbraio. Dopodiché l'accesso ai parcheggi è stato bloccato alle automobili per una decina di giorni, in modo che la posa potesse far presa sul terreno. Di fianco ai posteggi è stata realizzata pure un'aiuola che per ora risulta vuota, ma prossimamente, su consiglio di un agronomo, verrà piantumata. *F. N.*



ROBBIO

Comune da guinness per i lavori a impatto zero di via Marconi

Ognuno nel proprio piccolo deve adottare strategie per ridurre l'inquinamento. Quale modo migliore per attuare tutto ciò durante l'esecuzione di lavori. Avrà ragionato in questo modo l'azienda AsMortara che, per la sistemazione dei sottoservizi in via Marconi, ha utilizzato una nuovissima tecnica, adottata per la prima volta in provincia di Pavia e solamente in un'altra circostanza nella regione Lombardia. «Abbiamo eseguito un monitoraggio ed effettuato dei calcoli - spiega Barbara Crotti, direttore operativo di AsMortara - per valutare l'anidride carbonica consumata». In questo modo è stato possibile avere chiara la situazione per poter operare con una sorta di riequilibrio. «A fronte della CO₂ immessa nell'ambiente - riprende la Crotti - andremo a piantumare una serie di olmi per compensare il tutto in circa due anni». La scelta dell'olmo, tra l'altro, non è affatto casuale. Tale pianta rappresenta il simbolo di Robbio. Gli olmi verranno piantumati nel controviale di via dell'Artigianato. Ad oggi è ancora impossibile conoscere il numero preciso di piante, ma molto probabilmente la collocazione di olmi si estenderà per circa una cinquantina di metri. Il manutentore del verde sta seguendo poi il discorso a livello di tempistiche e si pensa che entro l'inizio del periodo estivo verranno posizionati. *F. N.*



Nasce associazione di partite Iva Il lomellino Arusa è il presidente

Sono nati da poco, ma l'obiettivo è quello di far sentire la propria voce arrivando fino ai piani alti. Lo scorso 9 febbraio si è costituita ufficialmente un'associazione composta da liberi professionisti, stufi dell'enorme macigno che devono sempre sostenere, ossia il grande costo derivante dalla partita Iva. Il percorso è però partito a step. L'associazione, prima di diventare tale, si era solamente riunita su Facebook all'interno del gruppo "Orgoglio partite Iva" trasformatosi in seguito in "Associazione orgoglio partite Iva". Attualmente hanno aderito sui social più di 4.700 persone. «Abbiamo pensato - dichiara il presidente Alessio Arusa, di professione imprenditore - di costituire un'associazione che ci tutelasse e allo stesso tempo tutelasse pure le persone facenti parte. Le associazioni seguono un percorso costruttivo, dove si interfacciano con la politica, dialogano con i tecnici ed eseguono una serie di altre operazioni». "OPI" vede a capo Alessio Arusa (nella foto), milanese trapiantato da alcuni anni in



Lomellina. Già una decina di regioni sono state "coperte" attraverso la nomina di coordinatori. Ovvio che quello che andrà a crearsi sarà un meccanismo a cascata che vede in cima alla piramide il presidente Arusa, a scendere i coordinatori regionali e successivamente verranno nominati anche i coordinatori cittadini. E per quanto riguarda i costi d'iscrizione all'associazione? «Non ci sarà nessun costo - riprende Arusa - ma chiederemo un contributo volontario. Questo perché anche una persona che non può permetterselo ha comunque il diritto di far parte di un'associazione che la tuteli e che combatta per le sue stesse problematiche». "OPI" è una realtà molto variegata dove verranno rappresentati tutti i settori lavorativi con partita Iva. Si spazierà così da avvocati e commercialisti a parrucchieri e pannettieri. Gente comune insomma. E l'esempio lampante arriva dalla Lombardia, Regione "coperta" da una ragazza di professione parrucchiera. *Fabrizio Negri*

Il fronte pro-superstrada vuole tirare dritto «È un'opera strategica per le Olimpiadi»

I favorevoli riuniti a Robecco, con il sostegno del presidente della Regione e del deputato Massimo Garavaglia si impegneranno per tornare al Cipe

«La superstrada Vigevano-Malpensa non è stata bocciata come progetto, ma ha subito uno stop di carattere formale. L'opera rientra tra quelle strategiche in previsione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026, e Regione Lombardia si impegnerà per la sua realizzazione». Queste le parole di Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia, che ha rilanciato il progetto dell'infrastruttura in occasione della conferenza stampa tenuta a Robecco lo scorso 15 febbraio. Un incontro durante il quale è stata presentata la strategia del "fronte del sì" dopo la sentenza con cui il Tar, lo scorso 31 gennaio, ha annullato la delibera del Cipe che approvava il progetto definitivo dell'opera.

Oltre a Fontana erano presenti per l'occasione il deputato Massimo Garavaglia, l'onorevole Marco Maggioni (entrambi della Lega), i consiglieri regionali Luca Del Gobbo (Noi con l'Italia) e Curzio Trezzani (Lega) e gli assessori regionali Silvia Piani e Claudia Terzi. Sul fronte dei sindaci, oltre a Fortunata Barni, "padrona di casa", c'erano i colleghi Andrea Sala di Vigevano, Chiara Calati di Magenta, Cesare Nai di Abbiategrasso e Guglielmo Villani di Ozzero.

«I giudici del tribunale amministrativo - ha



Gli amministratori favorevoli alla superstrada in conferenza stampa a Robecco

spiegato Fontana - hanno valutato di dover bloccare il finanziamento di 220 milioni di euro a fronte di irregolarità tecniche. La mancanza di un'aggiornata valutazione di impatto ambientale, o Via, ha portato alla sospensione di un'opera strategica ed essenziale per questo territorio. La Regione farà in modo di sanare queste mancanze formali e tornare al Cipe per il finanziamento». Il presidente ha sottolineato che tutti gli altri ricorsi presentati sono stati respinti: «Basterà ottenere una nuova Via.

Non crediamo sia difficile, perché quella precedente era stata ottenuta su un progetto più impattante per il territorio». Tutti i presenti a Robecco hanno sottolineato la coesione e la ferma volontà di far ripartire l'opera. L'assessore Terzi ha però anche voluto evidenziare le problematiche che hanno influito negativamente sull'iter della superstrada: «Da tempo spingiamo affinché i due Ministeri di competenza - Infrastrutture e Ambiente - si parlino per una soluzione condivisa ed efficace.

Purtroppo, come troppo spesso accade in Italia, si punta verso direzioni opposte. La Regione vuole questa opera e farà di tutto per risolvere le problematiche».

Concordi anche gli altri politici presenti. I leghisti Maggioni e Garavaglia hanno ribadito come il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli si sia sempre dimostrata "favorevole al progetto". «Non ascoltare la volontà della quasi totalità dei Comuni del territorio sarebbe una scelta politica forte, di cui poi dovrebbero rispondere», ha concluso Garavaglia.

Luca Del Gobbo ha portato esempi di superstrade che, ha sostenuto, hanno "inciso positivamente" sul territorio: «A Marcallo la costruzione della superstrada ha portato a una riduzione importante del traffico. Quest'opera avvicinerà ulteriormente Magenta ad Abbiategrasso e aiuterà i collegamenti anche con Milano. Vorremmo finalmente un'Italia efficiente».

Le presenze e le parole spese durante la conferenza hanno soddisfatto e rincuorato i sindaci del territorio favorevoli all'opera. Sostegno al progetto è arrivato anche dall'ingegner Fabrizio Castoldi di Bcs, consigliere (e per l'occasione portavoce) dell'associazione Assolombarda.

In ogni condizione... un prato perfetto!!!

VERSIONE BENZINA

MODELLO HM37

12 RATE DA **€ 59,17**
TASSO ZERO
PREZZO IVA INCLUSA **€ 710,00**

TAGLIO 37 cm
MOTORE Benzina B&S 6.75
AVVIAMENTO Corda
TRAZIONE A spinta

VERSIONE BATTERIA

MODELLO BM37-82V KII

12 RATE DA **€ 82,92**
TASSO ZERO
PREZZO IVA INCLUSA **€ 995,00**

TAGLIO 37 cm
MOTORE Elettrico a batteria 24V
AVVIAMENTO Elettrico
TRAZIONE A spinta

MODELLO HM46

12 RATE DA **€ 62,50**
TASSO ZERO
PREZZO IVA INCLUSA **€ 750,00**

TAGLIO 46 cm
MOTORE Benzina B&S 6.75
AVVIAMENTO Corda
TRAZIONE A spinta

MODELLO BM46-82V KII

12 RATE DA **€ 75,00**
TASSO ZERO
PREZZO IVA INCLUSA **€ 1.350,00**

TAGLIO 46 cm
MOTORE Elettrico a batteria 36V
AVVIAMENTO Elettrico
TRAZIONE A spinta

3 ANNI

ESTENSIONE GARANZIA 3 ANNI
mygrin.eu/it/attiva-garanzia

GRIN®
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

**TAGLI
NON RACCOGLI
NON VAI IN DISCARICA**



PROMO PRIMAVERA
TASSO ZERO

**POLVERIZZA
L'ERBA**

**TAGLIA
ERBA ALTA**

**MIGLIORA
IL TUO PRATO**

ROSSI srl
CENTRO - VENDITA
RICAMBI - ASSISTENZA

via Dante, 64
ABBIATEGRASSO (MI)
Tel/Fax 02. 946.64.20
gb.rossi@libero.it

FINANZIAMENTI EROGATI DA **AGOS**

Finanziamento Silver Zero: fino a 18 mesi, prima rata a 60 giorni, importo finanziabile da € 450 (IVA e 2500 €). Esempio: € 750 (IVA) (importo totale del credito in 12 rate da € 62,50 - TAN fisso 0,00% TAEG 0,00%). Il TAGLIO rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua - importo totale dovuto: € 750 (IVA). Tutti i tagli presentano misure diverse, da zero esclusivamente per effetto di arrotondamento decimale. Offerta valida dal 15/03/2020 al 15/05/2020. Messaggio pubblicitario per finalità promozionale. Per le informazioni, precontrollare i richiedi sul punto vendita il documento "Informativa europea di base sul credito ai consumatori" (SECC) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Duco S.p.A. Grin Srl opera quale intermediario del credito NON prestatore.

TERRITORIO

a cura di Fabrizio Negri

Donazioni di sangue non si fermano Tanti all'appuntamento straordinario

In un momento di difficoltà come quello attuale, il "fare squadra" diventa l'elemento fondamentale per uscire da situazioni complicate. I fatti di cronaca che tutti conosciamo stanno obbligando la Provincia di Lodi a non effettuare donazioni di sangue. Ecco che allora diventa fondamentale il gruppo. Ne sono consapevoli alcune Avis lomelline che si sono mobilitate attraverso una donazione straordinaria per evitare che si rimanga sprovvisti di sacche di sangue. L'appuntamento si è tenuto domenica 1 marzo e ha avuto buoni riscontri in termini di partecipazione. A Robbio si sono presentati 31 donatori, circa 25 a Cilavegna e poco meno a Mede e Mortara. In totale si pensa siano state raccolte un'ottantina di sacche. Ovviamente, vista l'emergenza coronavirus, si sono dovute adottare le dovute precauzioni. «Abbiamo dedicato una zona ai controlli - sottolinea Francesco Spadini, presidente di Avis



Robbio - che hanno riguardato la disinfezione delle mani, la copertura del volto con una mascherina, la prova della febbre e una verifica con il donatore per capire se è transitato nella cosiddetta "zona rossa". Le operazioni sono state leggermente

più lunghe. Abbiamo quindi spiegato ai donatori, a cui va il mio ringraziamento, la prassi che avremmo seguito e, con grande disponibilità, si sono attenuti agli orari per favorire un afflusso costante senza sovrapposizioni».

GAMBOLO

Obiettivo città videosorvegliata Ottanta telecamere da posizionare

Ventidue macroaree, sette varchi di accesso, una decina di fototrappole e ottanta telecamere. Sono questi i numeri dell'operazione sicurezza voluta fortemente dall'amministrazione comunale. L'investimento da 150 mila euro ha preso il via a fine febbraio e come da capitolato è stato inserito il vincolo che i lavori dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di partenza. «I tecnici - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - sono presenti sul territorio in questi giorni per le operazioni di installazione e i successivi collegamenti alla nuova centrale operativa situata in Castello. In questo modo gli agenti della polizia locale potranno visionare le immagini attraverso quattro maxischermi e controllare pure le registrazioni». L'intervento è iniziato dal centro stella (punto più alto) posizionato sul campanile della chiesa. Vicino alle campane sono già visibili gli access point di colore bianco. Il "progetto sicurezza" prevede pure la collocazione di sette varchi di accesso. Permetteranno di controllare tutte le automobili in entrata e uscita. Sarà così possibile effettuare verifiche sulle assicurazioni ed in base alla targa si potranno intercettare le macchine segnalate, ossia quelle considerate "sospette". L'ultimo pezzo del mosaico riguarderà infine le fototrappole. «Ne collegheremo una decina a random su tutto il territorio - conclude Galiani - per limitare il problema degli abbandoni e delle micro scariche abusive».

PALESTRO

I Comuni fanno squadra per realizzare la ciclabile

La strada è ancora lunga, ma il messaggio è chiaro: uniti si possono raggiungere importanti traguardi. La realizzazione della pista ciclabile a Palestro, in grado di collegare le realtà vicine di Robbio e Confienza, è un progetto ambizioso che con l'impegno e la costanza di tutti si può mettere in atto. Ne è consapevole Daniela Bio, vicepresidente della Provincia di Pavia, che da diverso tempo sta seguendo con particolare attenzione la tematica. «Preferiamo esista un vero collegamento - dichiara la Bio - a discapito dell'esecuzione di una singola ciclabile che appartenga solamente ad un Comune. Il rischio è rappresentato dal fatto che tutto ciò si trasformi in un programma elettorale, non portando ovviamente al benessere del territorio. Al contrario noi vogliamo creare sviluppo unendo le varie realtà. I nostri Comuni sono già molto piccoli e se ognuno vuole operare da sé e per sé non si arriverà mai a nulla». La collaborazione risulta quindi l'aspetto fondamentale. «Non ho dubbi - conclude la mortarese Daniela Bio - che riusciremo a fare qualcosa di positivo. Almeno programmarlo nel 2020 per cercare di renderlo fattibile nel 2021. Vorrei gettare le basi. Sarebbe un chiaro segnale per dimostrare che unendosi le opere si possono concretizzare».

Galiani: «In via Isella eseguito l'80% dei lavori» Soddisfatto dell'intervento alla rete fognaria

GAMBOLO. Negli ultimi anni sono stati tanti gli episodi che hanno portato al verificarsi di allagamenti in città. L'ultimo di questi è successo la scorsa estate. Un potente nubifragio ha risollevato i soliti problemi alle fognature. È giunto quindi il momento di intervenire e a fine



novembre sono iniziati i lavori in via Isella. Ci si è concentrati sui circa 700 metri di strada, dall'altezza di via Roma fino all'intersezione con la strada provinciale. Un investimento da un milione di euro interamente a carico di Pavia Acque. «L'intervento sta procedendo come da cronoprogramma - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - e il diametro dei tubi delle fognature è stato addirittura triplicato. Crediamo che grazie a questi lavori si andrà a risolvere un problema di carattere igienico-sanitario che toccava circa 300 famiglie. Queste ultime, fino a pochi mesi fa, utilizzavano delle paratie per evi-

tare che l'acqua entrasse nelle proprie abitazioni». Una situazione che costringeva i residenti a convivere, in quanto si è protratta per circa trent'anni senza che mai si aprissero spiragli di cambiamento. Ora però si vuole voltare pagina. I lavori stanno procedendo senza intoppi. Per

gli abitanti di via Isella sono stati mesi in cui si è cercato di ridurre al minimo i disagi. «Per evitare il crearsi di problematiche - sottolinea Galiani - in concertazione con Clir, abbiamo predisposto dei punti di raccolta, in modo che le persone potessero lasciare l'immondizia per il successivo passaggio dei mezzi di raccolta». Infine in via Isella, al termine dei lavori, verrà rifatto il manto stradale in maniera non definitiva. Ciò vuol dire che verrà tenuto per circa un anno per permettere alla strada di avere un buon assestamento, dopodiché nel 2021 si interverrà con la collocazione del definitivo.



CARROZZERIA
AUTORIZZATA

CARROZZERIA



"REGINA,"

www.car-regina.it



DI PIGNATTI STEFANIA



• AUTO SOSTITUTIVA • SOCCORSO STRADALE

via delle Betulle, 1 - Vigevano - tel. 0381 20 130 / 22 027 - fax 0381 328 175 - info@car-regina.it

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO SPECIALE CENTRO FAI DA TE EDILIZIA

dal 20 FEBBRAIO
all' 8 APRILE 2020

CLIMATIZZATORE DUAL SPLIT INVERTER TIDE BY-HAIER
9000+12000 BTU - codice: HKY25023051K+13011K-13021K
unità esterna + 2 unità interne 9000 BTU + 12000 BTU, potenza resa
raffrescamento 4,7 kW, potenza resa riscaldamento 5,3 kW, gas
refrigerante R410, colore bianco, con telecomando, pompa di calore
per riscaldare anche sostituendo il riscaldamento principale
nelle stagioni intermedie

SOLO
40
PEZZI



PREZZI
STOCK!

499

**WI FI IP CAMERA DA
INTERNO**
cod. 623382
motorizzata, 128 Gb,
720P



29⁹⁰

RENOV'MUR IDROPITTURA TRASPIRANTE
cod. 120274
14 lt

PREZZI
STOCK!

24⁹⁰



**SEGA CIRCOLARE
CON BANCHETTO
RT-TS 2031 U**

cod. 4340555
tensione 230V, 50Hz,
potenza 1200W,
n. giri 2800/min,
lama ø 315, inclinazione
della lama 45°, altezza taglio
max 45" 60 mm - 90" 83 mm,
dimensione piano 80 x 55 cm,
prolunga posteriore 80 x 40 cm,
attacco aspirazione

259⁹⁰



**GRIGOKOLL PROX BIANCO O
GRIGIO SACCO 25 KG**

adesivo in polvere per la posa di
piastrelle in ceramica, consumo
teorico 2,5-4,0 kg/m², pederabilità
24-55 n

Grigio

7⁹⁰

8⁹⁰



**RIVESTIMENTO GRES PORCELLANATO
SMALTATO INGELIVO PER INTERNI ED ESTERNI**
cod. BRICK MIX - cod. 003092
31 x 62 cm

9⁹⁰

al mq
VENDITA A
CONFEZIONE
1,35 MQ
€ 13,36

SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO



Sfoglia il volantino, acquista online,
paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • **PAVIA** via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • **MEDE** via 1° Maggio, 22 • **TORTONA** via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • **CASALE MONF.** strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

» 27 febbraio

Lite a coltellate, due tunisini feriti



Due uomini con ferite da coltello portati in ospedale e denunciati: sono due tunisini di 43 e 54 anni gli uomini soccorsi rispettivamente da carabinieri e polizia al termine di una violenta lite. Secondo una prima ricostruzione, il più giovane si sarebbe recato nella casa del secondo sfondandogli la porta d'ingresso. Nella discussione è spuntato poi un coltello, usato a fasi alterne da entrambi. I due sono stati poi distintamente soccorsi da personale 118 e trasportati presso l'ospedale civile di Vigevano. I due sono stati deferiti per il reato di lesioni personali aggravate e porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere.

» 29 febbraio

Silvana Tizzano saluta la Prefettura



Dopo un anno il prefetto Silvana Tizzano saluta Pavia. Sono queste le parole con cui la rappresentante dello Stato, in procinto di andare in pensione, ha salutato la Provincia dove ha lavorato negli ultimi mesi: «Un periodo breve, ma intenso, che mi ha consentito qualificanti esperienze e che rimarrà indelebile nella mia memoria insieme al ricordo di questa Provincia, del suo patrimonio di valori e di storia, delle sue eccellenze nella cultura e nell'arte e delle tante persone con cui ho instaurato sinceri rapporti di amicizia». In attesa della nomina del successore, la Prefettura è ora guidata dal vicario Flavio Ferdani.

» 9 marzo

Il coronavirus colpisce la Lomellina

Decine di casi su tutto il territorio

L nuovo coronavirus arriva anche in Lomellina. L'emergenza sanitaria che ha colpito nelle ultime settimane l'Italia e in particolare la Lombardia ha picchiato duro anche sul nostro territorio: Vigevano, con oltre 30 casi, è il comune con più pazienti positivi della Provincia, mentre in tutta la Lomellina tra Cassolnovo, Mortara, Parona, Gambolò, Garlasco, Cilavegna, Gravelona, Gropello, Lomello, Nicorvo, Robbio, Sartirana, Suardi e Villanova sono una ventina le persone contagiate. Lomellina è anche la prima vittima pavese del Covid-19, un 83enne di Suardi, deceduto mercoledì 4 marzo all'ospedale di Voghera: da allora il coronavirus ha mietuto sul suolo provinciale altre 28 persone, tre delle quali a Vigevano e una a Gropello, Sartirana e Robbio. Misure durissime sono state prese per cercare di contrastare la diffusione del virus: dell'8 e 10 marzo i decreti del Governo che hanno di fatto blindato prima la Lombardia e altre 14 regioni italiane e poi



Emergenza sanitaria in tutta Italia per il nuovo coronavirus

il resto della Penisola, chiedendo di evitare ogni spostamento in entrata o uscita dai territori nonché all'interno dei medesimi, sospendendo l'attività sportiva (vietate sia partite a porte chiuse sia allenamenti, per qualunque sport di qualunque categoria) e manifestazioni di qualunque tipo, compresi matrimoni e

funerali. Sospesa l'attività didattica nelle scuole fino al 3 aprile, con le lezioni che si stanno svolgendo prevalentemente online; chiusi anche cinema, teatri, centri ricreativi, piscine, palestre, musei; aperti bar e ristoranti, ma solo dalle 6 alle 18 e con le dovute misure di sicurezza (distanza di un metro tra i clienti).

» 29 febbraio

Rissa in centro a Vigevano, cinque denunciati

Se le sono date di santa ragione nella zona antistante il mercato coperto in via Rocca Vecchia intorno alla mezzanotte, davanti a parecchi giovani e passanti attoniti. La pattuglia dei carabinieri della Radiomobile di Vigevano, prontamente intervenuta, è riuscita a intercettare cinque dei partecipanti della furiosa che si stavano allontanando in direzione della stazione ferroviaria e li hanno portati in caserma per gli accertamenti del caso. Al termine degli stessi, i cinque ragazzi, due residenti a Garlasco e tre a Dorno, quattro maggiorenni di età compresa tra i ventuno e i diciottenni e uno minorenne, sono stati denunciati per rissa aggravata

e minaccia. A uno dei cinque, un ventenne di Dorno, sono stati inoltre trovati al termine della perquisizione personale una pistola giocattolo marca "Panther" senza tappo rosso, che era stata mostrata nel corso della rissa a scopo intimidatorio, e un coltellino a serramanico della lunghezza complessiva di dieci centimetri: a causa di questi oggetti il ragazzo è stato denunciato anche per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere. Gli accertamenti sono ancora in atto per identificare anche gli altri partecipanti alla rissa (secondo alcune testimonianze pare fossero una trentina i giovani coinvolti) e i motivi per la quale la stessa è scoppiata.

» 18 febbraio

San Giorgio, anziane picchiate durante la rapina

Le hanno prese a pugni e calci per convincerle ad aprire la cassaforte. Sono due anziane di 75 e 71 anni le vittime dell'efferata rapina andata in scena in una casa di San Giorgio Lomellina: le donne, nella prima serata, sono state aggredite da una banda di quattro uomini incappucciati mentre la più anziana delle due era in cortile per dare da mangiare al cane. Spinta in casa, lei e la parente sono state malmenate dai banditi, allo scopo di ottenere la combinazione della cassa di sicurezza. Una volta arraffato il bottino, i malviventi hanno distrutto i telefoni delle anziane, per impedire loro di chiamare velocemente i soccorsi. Le due donne, dopo aver però chiamato aiuto con un cellulare nascosto, sono state accompagnate al pronto soccorso.



» 20 febbraio

Perseguita l'ex moglie Operaio in manette

Perseguitava l'ex moglie nonostante le ordinanze del tribunale. Per tale ragione carabinieri hanno arrestato un operaio 42enne, egiziano, di Robbio. L'uomo era stato deferito lo scorso settembre per il reato di atti persecutori nei confronti della moglie; all'uomo era stato anche disposto il divieto di avvicinamento alla donna. Nonostante ciò, nei mesi a seguire, i carabinieri avevano sorpreso l'uomo in numerose inosservanze del divieto.

» 21 febbraio

Ruba energia elettrica dalla rete pubblica

Non solo si era allacciato illegalmente alla corrente elettrica, ma neanche spegneva mai le luci di casa: tanto le bollette non arrivavano mai. È un 48enne di Alagna l'uomo arrestato per furto aggravato dai carabinieri: il predetto era attaccato dal 2013 alla rete pubblica, alla quale aveva sottratto l'equivalente di oltre 5.000 euro in energia. Nel sopralluogo i militari hanno anche rinvenuto un motociclo con targa associata ad altro veicolo, risultato provento di furto.

» 26 febbraio

Fece un colpo a Napoli In carcere un 39enne

I carabinieri della Stazione di Vigevano hanno tratto in arresto (in esecuzione al decreto emesso dalla Procura di Napoli) un 39enne pregiudicato residente a Vigevano. L'uomo dovrà espiare una condanna di un anno e sette mesi di, oltre al pagamento di una pena pecuniaria di mille euro, per una rapina commessa a San Marcellino (Na) nell'aprile 2018. Terminate le formalità procedurali, il 39enne è stato condotto presso la casa circondariale di Vigevano.

» 29 febbraio

Giovane imbratta muro del Commissariato

Una scommessa che gli è costata cara: è stato denunciato per imbrattamento e oltraggio il 22enne che, nella nottata di sabato 29, con una bomboletta spray ha scritto sulle mura esterne del commissariato di Polizia di Vigevano. Quanto fatto, ripreso dalle telecamere di sorveglianza, ha fatto scattare le indagini della Polizia, che ha identificato il giovane nel giro di pochi giorni. Motivo del gesto, secondo quanto dichiarato, una scommessa persa.

» 9 marzo

Maxi frode da 40 milioni di euro La Finanza arresta sette persone

Una maxi frode da oltre 40 milioni di euro nel settore del commercio all'ingrosso di metalli ferrosi è stata scoperta dalle fiamme gialle pavesi. L'operazione "Iron coin" è scattata alle prime luci dell'alba e ha disarticolato un'associazione a delinquere transnazionale capeggiata da due imprenditori italo-svizzeri. In tutto sono sette le ordinanze eseguite quest'oggi. In carcere sono finiti i promotori della frode: due fratelli incensurati, D.P. e D.A., unitamente a F.C., ex direttore dell'ufficio postale 2 di Vigevano. Mentre ai domiciliari sono finiti i due figli dell'ex direttore e un'altra persona. Peculato, frode fiscale, uso indebito di carte di credito sono alcuni dei reati contestati, a vario titolo, ai membri dell'associazione a delinquere. Le indagini sono state originate dall'approfondimento di operazioni sospette effettuate principalmente dall'ufficio postale vigevanese di cui il F.C. era direttore. Transazioni bancarie a sei zeri



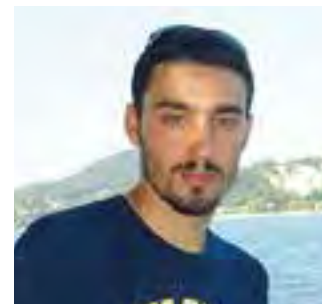
Le Fiamme Gialle in azione durante le indagini

che hanno spinto le Fiamme Gialle pavesi a scavare nei conti del direttore e dei suoi familiari. È stato così scoperto un vortice di fatture false e bonifici in transito sui conti correnti di svariate società, tutte scatole vuote, aventi sede in Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia-Giulia che celavano l'at-

tività fraudolenta dei due fratelli italo-svizzeri, oggi arrestati, amministratori di una società anonima elvetica e veri dominus di una serie di società italiane ed estere operanti nel settore della lavorazione dei metalli ferrosi. Scopo del milionario giro di fatture false era frodare l'Iva.

» 3 marzo

Giovane di Robbio muore sul lavoro



È rimasto schiacciato da un muletto mentre scaricava della merce: tragico incidente in quel di Vercelli, dove all'interno di una ditta dove si trovava per una consegna ha perso la vita Stefano Manzino, 32enne di Robbio. Inutili, purtroppo i soccorsi; il personale del 118 giunto subito sul posto non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane. Manzino era molto noto a Robbio: volontario dei vigili del fuoco, era arruolato come, aveva anche ricevuto un elogio ufficiale per aver partecipato alle operazioni di spegnimento dell'incendio scoppiato a Mede il 17 ottobre 2018 su un convogliocisterna carico di carburante sulla linea Pavia-Alessandria.

» 6 marzo

Spaccata al bar, fermato il ladro



Arristato nella notte a Vigevano un cittadino pakistano, 30enne, in Italia senza fissa dimora, sorpreso in flagranza del reato di furto aggravato all'interno del bar della stazione ferroviaria. Verso le 3 gli agenti del Commissariato, dopo aver ricevuto una segnalazione, hanno raggiunto l'esercizio pubblico al cui interno, nascosto dietro il bancone, si trovava ancora il ladro. L'uomo ha tentato di fuggire attraverso la vetrina, che poco prima aveva infranto usando un tombino in ghisa, ma è stato bloccato dopo alcuni metri con in mano un sacco contenente la refurtiva, 13 stecche di sigarette per un valore pari a circa 700 euro.

» 3 marzo

Mortara, razzia alla caserma dei vigili del fuoco

Cancello e porte scassinate, e 15mila euro di materiale che avevano preso il volo. Hanno agito in un momento in cui non c'era nessuno i malviventi che hanno preso di mira la caserma dei vigili del fuoco di Mortara: entrati in azione nel primo pomeriggio, i ladri hanno prima scardinato il cancello, per poi aprire le serrande dei mezzi e razziare quanto trovato all'interno. Tra gli oggetti portati via quelli utilizzati più di sovente dai pompieri: mototranciatrici, cesoie e seghe elettriche. Il furto subito dai vigili del fuoco ha innescato però una reazione solidale da parte della popolazione del territorio: una sottoscrizione è stata lanciata per raccogliere fondi e l'agenzia di sorveglianza Civis ha deciso di donare mille euro.



» 29 febbraio

Rosasco, spunta l'ascia durante il litigio

Durante la lite con il fratello, spunta l' accetta. A Rosasco i carabinieri, impegnati in una serie di controlli straordinari sul territorio, hanno deferito in stato di libertà un pregiudicato 58enne originario di Milano per minacce aggravate nei confronti del fratello. Il 58enne, durante un litigio per futili motivi, aveva aggredito il parente brandendo una ascia, recuperata successivamente dai militari che l'hanno posta sotto sequestro.

» 4 marzo

Cerca di scassinare auto Bloccato dalla Volante

In piena notte stava armeggiando attorno a una macchina in via Gibetti, a Vigevano, con lo scopo evidente di scassinare e razziare l'interno. La segnalazione del proprietario (un agente di polizia penitenziaria) ha però fatto intervenire la Volante, che lo ha fermato: il ladro, un 20enne con precedenti, durante la tentata fuga ha cercato di liberarsi di una torcia elettrica e di una grossa pietra, con la quale aveva danneggiato alcune auto posteggiate.

Struttura RESISTENTE COMPLETAMENTE in ACCIAIO di ALTA QUALITÀ

Soluzioni innovative basate sulla tecnologia BRUSHLESS

- Automatismi per cancelli
- Cancelli battenti
- Cancelli scorrevoli
- Porte sezionali
- Portoni basculanti

Il kit è composto da:

- 1 centrale K32 G espandibile 32 zone
- 1 contenitore Box-P
- 1 alimentatore BAQ 35T 12
- 1 sirena call
- 1 fastener classica led
- 4 rilevatori doppia tecnologia BMD 504 con immunità animali domestici

KIT COMPLETO ALLARME

GATTI & C.

AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

VIGEVANO - viale dei Mille, 7
tel. / fax 0381 319 289 - cell. 347 683 1729
e-mail: fraga73@libero.it

FAAC

IN

Visite digitali al Mora Bassa per gli studenti delle scuole

I musei chiudono i battenti, ma qualcuno apre le proprie stanze agli sterminati spazi digitali. Il decreto governativo del 7 marzo scorso, istituito per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus, ha costretto alla serrata i musei della Lombardia e di 14 altre province italiane, dopo una timida riapertura concessa la settimana precedente. Ma se le porte per legge devono restare chiuse, l'arte e la storia possono però essere portate nelle case dei cittadini grazie agli strumenti digitali: questo, almeno, è quello che sarà fatto al Mulino di Mora Bassa di Vigevano, struttura che propone una serie di ricostruzioni di progetti e disegni di Leonardo da Vinci che saranno visibili ai ragazzi delle scuole grazie a visite guidate interattive e interamente digitali. Il progetto, denominato Digital Home-School Experience, ha lo scopo di venire incontro a tutte quelle scolaresche che, nel rispetto dei decreti ministeriali, non potranno svolgere attività didattiche presso i luoghi di cultura. I ragazzi che collaborano con l'associazione "La Città Ideale" hanno pensato di affrontare



Alcuni dei macchinari leonardiani esposti al museo Mulino di Mora Bassa

le difficoltà di interazione culturale con un pizzico di creatività, contribuendo alla diffusione della cultura (soprattutto in questo momento di difficoltà) anche grazie alla tecnologia. Attraverso l'ausilio di una webcam a 360° e la piattaforma Google Hangouts, al museo sono attivate delle vere e proprie visite guidate interattive. Con la presenza fisica di una guida al Mulino, gli utenti sono accompagnati all'interno delle sale, dove possono ammirare e vedere in funzione le macchine di Leonardo Da Vinci. Per

la guida è possibile interagire con gli studenti, per rendere questa esperienza il più coinvolgente possibile per le scuole di ogni ordine e grado, dai bimbi della primaria ai ragazzi delle superiori. E le prime "visite virtuali" non sono mancate: grazie alla collaborazione della scuola De Amicis dell'Istituto Comprensivo Viale Libertà di Vigevano, la classe quarta B ha testato per in anteprima assoluta questa iniziativa lo scorso martedì 10 marzo, riscuotendo il divertito interesse da parte dei giovanissimi studenti.

Tromello, le repliche del teatro dialettale slittano a fine aprile

Slittano a fine aprile gli appuntamenti con il Gruppo Teatrale San Martino. A seguito delle nuove disposizioni emanate dal decreto ministeriale del 4 marzo per il contenimento dell'emergenza Covid-19, la compagnia teatrale tromellese ha annunciato il nuovo calendario delle repliche dello spettacolo di teatro dialettale "La Farina dal Diaul la Finisa in Crusca". Le nuove date per la commedia, che si terrà al teatro dell'oratorio di San Luigi in via Trieste, a Tromello, saranno venerdì 17 aprile (ore 21.30, in sostituzione del 29 febbraio), sabato 18 aprile (ore 21, in sostituzione del 7 marzo), domenica 19 aprile (ore 15, in sostituzione delle date dell'8 e 22 marzo) e venerdì 24 aprile (ore 21.30, al posto del 14 marzo). Tutte le prenotazioni e i biglietti già acquistati per le precedenti date saranno considerati validi per le corrispettive nuove date sopra indicate: coloro che fossero impossibilitati a partecipare e desiderassero



Una scena dello spettacolo

modificare la prenotazione per un'altra data oppure chiedere il rimborso, possono rivolgersi al Caffè della Torre (tel. 327-0283909, piazza Campeggi, chiuso il martedì) oppure contattare Lucio Gazzotti al numero 347-4825573.

Al contrario, la nuova replica precedentemente programmata per sabato 21 marzo, in collaborazione con il Lions Club Lomellina Riva del Po, è stata annullata. Per le modalità di rimborso i volontari del Gruppo San Martino hanno indicato di contattare Marco Tagliacarne al numero 338-3797350.

Libri alla Corte Ducale per la piccola editoria

Novità in vista in casa Astrolabio. Dopo l'edizione 2018 torna Libri alla Corte Ducale, il "salone del libro" dedicato alle piccole case editrici. L'evento, organizzato grazie alla collaborazione con Retecultura Vigevano, quest'anno si terrà nella bella cornice della Strada Sotterranea Nuova del Castello di Vigevano nel week end tra sabato 23 e domenica 24 maggio 2020. Questo l'appello lanciato sulla pagina Facebook di Astrolabio: «Se siete case editrici e volete prenotare uno spazio,

se volete proporci idee per eventi collaterali o se siete autori e volete presentare il vostro libro, scrivete qui o alla mail astrolabiovigevano@gmail.com. Erano ben 20 le realtà (tra case editrici, associazioni e autori) che avevano preso parte all'edizione del 2018, sempre organizzata da Astrolabio: in quell'occasione l'evento si era svolto in Cavallerizza e, nel volgere di due giorni, aveva lasciato spazio a interventi culturali e presentazioni di nuovi e vecchi volumi.

Mortara, il Jazz Festival è rinviato

Il Jazz Festival si prende una pausa, almeno fino all'estate. A causa dell'emergenza coronavirus in corso, gli organizzatori del festival musicale che si sarebbe dovuto svolgere a Mortara a fine marzo hanno deciso di spostare l'evento a fine giugno, quando presumibilmente ci saranno le condizioni per godere in piena sicurezza di un po' di buono swing in una tre giorni dedicata interamente alla musica. «Ormai dal 2014 il sole della primavera scalda Mortara insieme ai magici suoni del

jazz - si legge nel comunicato diramato dagli organizzatori del festival - Già da quasi un anno l'instancabile Lilly Vercelli, il direttore artistico Claudio Allifranchini e tutto il team lavorano alla settima edizione di questo nostro e vostro amato festival, ma a causa dell'emergenza sanitaria siamo costretti a rinviare la rassegna». Già decise le nuove date estive: «L'appuntamento si legge ancora sulla pagina Facebook - è dal 25 al 27 giugno, per ritrovarci tutti insieme più carichi che mai!».

Due donazioni alla Pinacoteca di Vigevano

In attesa di riaprire i battenti al pubblico, la Pinacoteca Ottone di Vigevano accetta due prestigiose donazioni. Entreranno a far parte dell'esposizione di quadri ducale le due opere donate nelle scorse settimane da altrettanti privati cittadini: un regalo particolarmente gradito dallo staff dei Musei Civici visto il particolare valore artistico delle due tele. Una, infatti raffigura un personaggio storico di Vigevano, mentre l'altra potrà arricchire la raccolta di opere moderne di arte astratta di proprietà della Pinacoteca. Il primo dipinto rappresenta un ritratto di Paolo Morselli, sindaco della città ducale in quota Psi negli anni Cinquanta; il quadro, un dono della pronipote Rosetta Morselli, arricchirà la già cospicua collezione di raffigurazioni di personaggi illustri della città

ducale di proprietà del museo. La seconda opera invece è un regalo da parte dello stesso autore: Luigi Dellatorre, artista nato a Cassolnovo e da tempo residente a Vigevano, ha infatti donato la sua "Cucire il mondo #11" (immagine a destra), realizzata con tecnica mista su tela jeans. La donazione del manufatto (del valore stimato di circa 3mila euro) è essa stessa una forma di espressione artistica: il gesto si inserisce nell'ambito della performance in progress "Ti dono un'opera", con la quale l'autore intende restituire alla società, sotto forma di arte, quanto da lui ricevuto dalla stessa. I quadri oggetto delle due donazioni saranno conservati presso la Pinacoteca Civica "C. Ottone" ed esposti a rotazione o in caso di mostre tematiche.



Due lomellini a Melbourne per diventare "Pokémon master"

Due "allenatori" lomellini ai Campionati di Pokémon in Australia: c'erano anche il vigevanese Nicolò Ricucci ed Emanuele Bermiani, originario di Gambolò, fra i 300 partecipanti agli Internazionali di Melbourne, la massima competizione dell'Oceania per Pokémon Spada e Scudo, ultimo capitolo videoludico del brand Nintendo. Da venerdì 21 a domenica 23 febbraio Melbourne si è trasformata nella capitale oceanica degli appassionati di Pokémon: lì si sono infatti svolti i primi campionati Internazionali del 2020 dedicati al videogioco dei mostriciattoli tascabili. A prendere parte all'evento, che ha visto la partecipazione di centinaia di giocatori da tutto il mondo, anche due "Pokémon trainer" originari della Lomellina e trapiantati da qualche anno nel paese dei canguri. «Vivo in Australia dal 2017 - racconta Nicolò Ricucci, 32 anni, sposato, originario di Vigevano e ora account manager a Griffith, New South Wales - mentre Emanuele, che vive a Sidney ed è web developer, abita qui dal 2014. Gli Internazionali si svolgono una



Bermiani (a destra) e Ricucci (a sinistra) con il campione Marco Silva

volta all'anno in ogni continente: essendo qui vicino per noi è stata una scelta facile, anche perché sapevamo che sarebbero venuti altri giocatori dall'Italia». Nicolò ed Emanuele, benché non abbiano ottenuto alcun piazzamento di rilievo (il torneo, tra l'altro, è stato vinto da un altro giocatore italiano, Marco Silva) hanno avuto la soddisfazione di ben figurare chiudendo in positivo: «Abbiamo chiuso entrambi con 5 vittorie e 4 sconfitte - rivela Ricucci - io sono contentissimo così, ho chiuso in

positivo il mio primo torneo major rimontando uno 0-2 iniziale. Prima di quest'anno avevo fatto un solo torneo nel 2015: ho ricominciato a febbraio, prima con una premier challenge sempre a Melbourne e poi, appunto, con gli Internazionali». E chissà che tali performance non siano state spinte anche dal tifo arrivato, tramite chat e social, direttamente dall'Italia: «Mi hanno scritto veramente in tanti per supportarmi: questo torneo è stata un'esperienza bellissima».

Lo scrittore lomellino pubblica il primo libro di una serie noir

Trovare del tempo da dedicare a una passione è spesso difficile, figuriamoci quando sono addirittura due. È questo il caso di Ernani Ntarella che nel corso degli anni ha dovuto dividersi tra il mondo della musica, settore in cui vanta collaborazioni con personaggi di spicco, come ad esempio l'esibizione con Freddy Koella, chitarrista e violinista di Bob Dylan e Willy De Ville, e quello letterario. Artista a tempo pieno e "impiegato bancario part-time" ha scritto in questi anni diversi libri, ma ora è arrivato il momento di affrontare uno dei progetti più importanti della sua vita. Nel mese di gennaio è stato infatti pubblicato il primo libro della serie "Misteri e delitti di Acquanegra", intitolato "Delitto metafisico". Ne sono già pronti altri due, mentre è in fase di stesura un quarto volume. «Sono romanzi -



La copertina del libro

dichiara l'autore Ernani Ntarella - accomunati da una base noir ed ambientati in una cittadina inventata della Lomellina (come potrebbe essere Vigata per Camilleri) vicino a Garlasco. I personaggi sono molto grotteschi, è presente una forte dose di umorismo ed ironia, che però nulla toglie alla strategia di giallo che tiene il lettore incollato». Una scrittura diretta, poco descrittiva e basata tanto sull'azione. Ntarella ha deciso di utilizzare per la pubblicazione il self publishing Amazon toccando subito vette mai raggiunte prima. L'autore ha seguito tutto dalla A alla Z (anche la realizzazione delle copertine è farina del suo sacco). «Sono molto veloce nella scrittura (impiego circa due mesi per scrivere un libro di questo genere) - conclude - e penso che le uscite avverranno a cadenza bimensile o addirittura inferiore. Sono sicuro che il lavoro proseguirà nel tempo: almeno una ventina di numeri verranno pubblicati». Fabrizio Negri



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA GESTIONE

tel. 0384 805 911

v.le Unione Sovietica, 83

MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI
IN POLISTIRENE
ESPANSO ESTRUSO
PER SISTEMI A CAPPOTTO

SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI

PIASTRELLE • RIVESTIMENTI



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE





Rivenditore autorizzato:









VIGEVANO

a cura di Alessio Facciolo

LO SAPEVI CHE...

> Cavalcavia La Marmora previsti nuovi lavori

Si torna a lavorare sul cavalcavia La Marmora. Dopo oltre tre anni di chiusura, e a poco più di 12 mesi dalla riapertura, il viadotto limitrofo all'ospedale subirà nuovi interventi: il periodo scelto dovrebbe essere quello estivo (con giugno dato come mese più probabile) e non si arriverà a una chiusura totale dell'infrastruttura, ma a una percorrenza alternata per circa tre-quattro settimane. Il cantiere sarà aperto per risolvere alcune delle criticità riscontrate dopo la riattivazione della viabilità: l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana proveniente dai giunti di dilatazione e il rumore provocato dal passaggio sugli stessi. Il ripristino delle funzionalità del cavalcavia (che costerà circa 32mila euro e sarà detratto da quelli dovuti alla "Emma Lavori") si è reso ancor più necessario dopo il sopralluogo effettuato lo scorso dicembre, durante il quale si sono riscontrati i percolamenti, con vistose striature rosso-ocra e segnale di un possibile ammaloramento futuro del cemento, e la mancata installazione di 12 pannelli fonoassorbenti, una delle cause dei fastidiosi rumori sopportati per mesi dagli abitanti dei palazzi circostanti.



> Elezioni: Semplici propone il "compromesso storico"

Daniele Semplici (nella foto) per le prossime elezioni propone il "compromesso storico". Il leader del movimento civico "Semplici Cittadini" fa da "battitore libero", lanciando una ricetta a tutti gli schieramenti e senza fare alcun particolare endorsement: «È arrivato il momento di un mettere insieme le forze, prendendo quello che di buono c'è in ogni singola forza politica – spiega Semplici – a breve presenteremo un "piano Marshall" per Vigevano, cinque punti studiati con dei professionisti del settore. Saranno idee che metteremo a disposizione di cittadini e candidati». Tra questi una risoluzione per i grandi edifici vuoti e la proposta di rendere pubbliche per gli eletti l'appartenenza a società come la massoneria o l'Opus Dei; tra le idee "extra", Semplici propone anche un referendum prima delle elezioni per la scelta di un aspirante sindaco: «Deve esserci una candidatura in grado di coinvolgere anche chi non si mette in gioco con i partiti».

Elezioni, centrosinistra diviso
I 5 Stelle candidano Baldina

Silvia Baldina sarà la candidata del Movimento 5 Stelle alle prossime elezioni. La capogruppo pentastellata in consiglio comunale è uscita allo scoperto e, in una conferenza stampa alla presenza del deputato Cristian Romaniello, ha annunciato la sua corsa al municipio ducale: «Vogliamo lanciare un messaggio positivo, che tiri su la nostra città. Come M5S abbiamo partecipato agli incontri della coalizione Vigevano 20-30 (quella che ha raggruppato alcune forze del centrosinistra, ndr) e abbiamo contribuito alla realizzazione del programma. Quando però si è cominciato a parlare solo di nomi, ci siamo tirati indietro e abbiamo deciso di andare da soli». Il programma, già in parte annunciato, prevede «una città a misura d'uomo, con sviluppo di zone pedonali, sostegno ai negozi di vicinato, una mobilità efficiente e sostenibile e la rigenerazione di quartieri e aree dismesse». Significativa la sostanziale non presa di posizione sulla "superstrada" Vigevano-Malpensa: «Non intralceremo l'iter per la realizzazione della strada, ma allo stesso tempo vogliamo muoverci anche su fronti alternativi, riqualificando l'esistente». Baldina, scelta all'unanimità dal meet up di Vigevano, ha annunciato anche che la sua squadra è quasi pronta: «Saranno rappresentate quasi tutte le categorie professionali: mi sento di fare in anticipo il nome di Fausto Azaro, giocatore di hockey in carroz-



Si stanno definendo le candidature per le prossime comunali. Nel riquadro Silvia Baldina

zina, una persona speciale». Il nome di Silvia Baldina va quindi ad aggiungersi a quelli di Andrea Ceffa (Lega) e Roberto Guarchi (Rifondazione Comunista), gli unici altri candidati ad aver confermato ufficialmente la propria partecipazione alla tornata elettorale. Sugli altri fronti, dopo un tiepido riavvicinamento si è concluso definitivamente il dialogo fra Pd e Italia Viva, che si presenteranno alle elezioni con due liste separate: nei dem sembra essere sempre più calda la candidatura di Alessio Bertucci, attuale segretario, mentre per i renziani il nome proposto è quello

dell'avvocato Paola Giardini. Tra le civiche ormai quasi certa è la candidatura dell'imprenditore Marco Piero Pizzi con il suo movimento "Le Api", mentre non è stato ancora annunciato il nome dell'aspirante primo cittadino di Vigevano Futura, con l'ex assessore Furio Suvilla però tra i più papabili. Fa invece ufficialmente un passo indietro Progetto Vigevano: «Continueremo a essere osservatori attenti tramite altri canali» è quanto spiegato in un comunicato, con lo stesso che lascia però aperta la possibilità che qualcuno possa candidarsi a sostegno di altre liste.

Vertici Asm dimissionari. Il Comune cerca i successori

Rinnovo anticipato per i vertici di Asm. Sono arrivate a metà febbraio le dimissioni di Gianluca Zorzoli, amministratore unico di Asm Vigevano e Lomellina e Giorgio Tognon, amministratore unico di Asm Isa (il ramo della partecipata che si occupa della raccolta dei rifiuti). Entrambi avrebbero concluso il proprio incarico il 30 giugno: le dimissioni anticipate dei due amministratori sono dovute alle imminenti elezioni comunali e al cambio di governance della città, che necessariamente coinvolgerà anche le strategie e gli investimenti legati ad Asm. Sul piatto, ad esempio, c'è la gestione dei 7,7 milioni di euro ricavati dalla cessione delle quote del termovalorizzatore ad A2A: proprio riguardo a questa cifra, nelle scorse settimane in consiglio comunale sia Tognon sia Zorzoli avevano ipotizzato un reinvestimento per



il potenziamento della differenziata e per la realizzazione dell'isola ecologica di via Ceresio. Una scelta, però, che gli stessi (ex) amministratori avevano dichiarato dover essere della futura governance di Asm, in grado di poter lavorare su un range temporale più ampio. Nei giorni scorsi il Comune ha aperto la ricerca dei due successori con una selezione per curriculum che si concluderà il 12 marzo. Non è

detto che i due ex vertici (chiamati in corsa in passato per "mettere una pezza" su situazioni piuttosto spinose) non possano essere nuovamente della partita: Zorzoli, che era in carica dal 7 febbraio 2017, avrebbe dato la sua disponibilità, mentre più dubbia è la possibilità di un "Tognon-ter" dopo le esperienze avute dallo stesso durante la prima giunta Sala e l'ultima cominciata nel marzo 2017.

LO SAPEVI CHE...

> A lezione di elettricità
con Confartigianato Lomellina

A lezione con Confartigianato Imprese Lomellina. Sono tante le iniziative portate avanti dall'associazione degli artigiani lomellini nelle scuole del territorio: dopo il progetto "Indovinare la vita" rivolto agli alunni delle medie di Mortara "Josti-Travelli", e il seminario sull'autoimprenditoria svoltosi il 6 febbraio all'Itis Caramuel di Vigevano, il vicepresidente di Confartigianato Roberto Gaviglio ripropone il progetto "Energia ed Elettricità" anche per il 2020 con due incontri che si terranno prossimamente con le classi quinta A e B dell'Istituto Primario Marazzani di Vigevano. Durante questi incontri gli studenti svolgeranno attività didattiche e pratiche inerenti il tema dell'elettricità e dell'energia. In particolare Roberto Gaviglio, oltre a portare la propria esperienza di lavoro come elettricista ed esperto in efficienza energetica, affronterà argomenti d'attualità: le fonti di energia (rinnovabili e non), i sistemi per la sua produzione, il suo trasporto, il suo utilizzo e l'uso consapevole da farne. Non mancheranno gli esempi pratici come la dimostrazione del funzionamento di un pannello solare e il collegamento di un punto luce in scala (con batteria 9 volt) che verrà poi lasciato come ricordo agli alunni.

Ferrovia, raddoppio ancora possibile
Terzi convoca i Comuni della tratta

Se il territorio è disposto a rinunciare alle richieste di tracciato che ne avevano bloccato la realizzazione, si potrà fare il raddoppio ferroviario. È questo quello che è emerso dal colloquio avvenuto lo scorso 13 febbraio tra l'associazione pendolari Mi.Mo.Al. e l'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità Claudia Maria Terzi, che convocherà i comuni lomellini per cercare di trovare una quadra a riguardo. Tra i punti portati all'attenzione dell'assessore c'era naturalmente il raddoppio della Milano-Alessandria, opera della quale l'associazione ha ribadito l'assoluta necessità. «Terzi ci ha risposto che è in atto una interlocuzione con Rfi per procedere con il primo tratto da Albairate ad Abbiategrasso, ma serve la sicurezza che l'opera sia effettivamente finanziata e per far questo il ministero necessita di palese volontà del territorio nell'accettazione dell'opera - spiega Franco Aggio, presidente di Mi.Mo.Al. - Da questo discende che le amministrazioni locali coinvolte manifestino una convinta adesione, rinunciando formalmente alle richieste di tracciato che hanno portato nel 2006 alla bocciatura dell'opera in conferenza dei servizi». A questo scopo regione Lombardia, secondo le parole di Terzi, si è impegnata a convocare le amministrazioni di Abbiategrasso, Vigevano, Parona e



L'assessore regionale Claudia Maria Terzi, nel riquadro, possibilista sul raddoppio

Mortara insieme ad Rfi per giungere a un atto concreto che possa far ripartire la progettazione dell'opera con l'attraversamento a raso delle città di Abbiategrasso e Vigevano. Oltre a lumi sul raddoppio, Mi.Mo.Al. ha voluto chiarimenti anche sullo svecchiamento del materiale rotabile: per il 2020, secondo Terzi, non sarebbero previsti ammodernamenti, che saranno però effettuati nel 2021. L'assessore ha preso poi atto di numerosi problemi segnalati dai pendolari lomellini: il bonus per i ritardi corrisposto 12 volte negli ultimi 17 mesi, la mancata puntualità dei tre-

ni, la scarsa pulizia dei convogli, il sovraffollamento negli orari di punta, la sicurezza e il problema delle biciclette, sempre più trasportate a bordo delle carrozze e per le quali l'associazione ha proposto di istituire un vagone apposito e attrezzato. Ultima nota quella relativa alla stazione di Porta Genova, per la quale Mi.Mo.Al. ha chiesto garanzie (ricevendole) sul fatto che non venga dismessa non solo dopo l'apertura della nuova Linea 4 della metropolitana a San Cristoforo, ma successivamente agli interventi previsti a Tibaldi e Porta Romana.

All'ospedale primo intervento in Italia
su una paziente con coronavirus

Un'operazione su una paziente affetta da Covid-19 eseguita con successo. È stato un intervento delicato e inedito sul nostro territorio quello effettuato nei giorni scorsi all'ospedale Civile di Vigevano (nella foto) dall'equipe diretta dal dottor Cosimo Sansalone, direttore della Uoc Chirurgia Generale, coadiuvata dall'equipe del dottor Livio Carnevale, direttore della Uoc Anestesia e Rianimazione. La paziente coinvolta, una donna di 76 anni, era arrivata all'attenzione del Pronto Soccorso dell'ospedale ducale il 28 febbraio per malessere, febbre e tosse secca. Sintomi che, come confermato poi da un tampone, erano purtroppo riconducibili al nuovo coronavirus. Rimandata a casa in isolamento, le condizioni dell'anziana si sono però aggravate nei giorni successivi: rivoltasi nuovamente al Ps nella giornata di sabato per la comparsa di diarrea e dolori, il peggioramento continuo dei sintomi (forti dolori addominali, soprattutto nella zona pelvica) ha costretto i medici a entrare in azione il 2 marzo scorso con un intervento chirurgico di resezione del sigma e colostomia temporanea e, in più, l'attivazione di tutte



le procedure per evitare la diffusione del virus. L'operazione, molto delicata viste le condizioni della signora, ha avuto buon esito: «La paziente è attualmente ricoverata in Terapia Intensiva e in attesa di trasferimento nella Divisione di Isolamento Infettivi - spiegano dall'Ast - Le sue condizioni cliniche generali sono buone».

LAVANDERIA GARDEN

PIUMONI • CAPI IN PELLE • ABITI DA SPOSA • COPERTE TENDE

RESTAURO e LAVAGGIO TAPPETI

- Tutti i capi d'abbigliamento vengono trattati e lavati in modo tradizionale
- Utilizziamo solo prodotti professionali ITALIANI
- Vendita di prodotti per bucato e deodoranti per tessuti

STIRATURA
€1,50 al KgCorso Pavia, 21 - VIGEVANO
tel. 347 995 2490 - Lavanderia garden

LO SAPEVI CHE...

> I Care, un progetto contro la dispersione scolastica

Le associazioni di volontariato del territorio contro l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica tra i ragazzi dai 12 ai 18 anni. Ma non solo, anche uno stimolo per rivitalizzare e coinvolgere i giovanissimi e i giovani in eventi culturali: sono questi gli scopi principali del progetto "I Care". «Sono due i dati che preoccupano - spiega Davide Salluzzo dell'associazione Barriera, capofila del progetto - l'alta percentuale d'insuccesso formativo e una significativa mancanza di partecipazione ad eventi culturali da parte delle nuove generazioni». I punti salienti su cui i promotori dell'iniziativa intendono lavorare sono infatti quelli di sostegno scolastico per minori in orario extrascolastico; verranno inoltre attuati percorsi finalizzati di eventi e attività culturali e verrà promosso l'impegno di giovani e famiglie nel volontariato per aumentare le opportunità di relazioni sociali. Gli organizzatori indicano tre giorni possibili nei quali i ragazzi si potranno recare in via Berruti 2 per avere supporto o informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì, e orari che vanno dalle 9.30 alle 12 e dalle 18.30 alle 19.30.



> Pulizia straordinaria di strade del centro

Pulizie "di primavera" per le strade di Vigevano. L'emergenza legata al diffondersi del nuovo coronavirus ha stimolato l'amministrazione comunale nei giorni scorsi a disporre più servizi di pulizia e sanificazione per le vie della città ducale. Nel suo complesso l'intervento, effettuato da Asm, è cominciato venerdì 28 febbraio: nella mattinata le spazzatrici sono entrate in azione in varie strade del centro, ripulendole da rifiuti, fogliame e incrostazioni. Lunedì 2 marzo, invece, è entrata in azione l'idropulitrice con acqua calda, detergente e disinfettante: un'operazione che ha coinvolto anche la piazza Ducale e i portici, meta di passaggio quotidiano da parte di moltissime persone. La pulizia appena effettuata non deve far dimenticare le norme del regolamento comunale da rispettare per l'igiene cittadina tra le quali non gettare a terra i mozziconi delle sigarette, raccogliere le deiezioni canine e diluire con acqua le minzioni degli stessi quattrozampe su muri o colonne.



Cazzani alla guida dell'Intercategoriale «Necessario uscire dall'immobilismo»

Alberto Cazzani (past president di Confindustria Pavia) è il nuovo presidente del Comitato Intercategoriale di Vigevano e della Lomellina. È di venerdì 13 febbraio la nomina di Cazzani come numero uno del comitato che raggruppa industriali, commercianti, artigiani, agricoltori e costruttori della città ducale: il consigliere delegato di Stav prende il posto di Renato Scarano, rappresentante di Ascom. «Non possiamo più aspettare, l'ultimo treno è già passato. Basta immobilismo, basta tentennamenti. Rinnoviamo il dialogo con la politica e con le istituzioni. Tracciamo una nuova road map delle azioni da intraprendere per ridare vita, vigore e slancio alla nostra magnifica città e al nostro amato territorio»: queste sono state le prime parole del neo presidente dell'Intercategoriale. «Il degrado delle infrastrutture del territorio è un ostacolo per la ripresa economica, un ostacolo per l'attrattività, un ostacolo per la competitività. I costi del non fare sono elevati e, con il passare del tempo, sempre più alti e onerosi. A pagarli - ha spiegato Alberto Cazzani - sono prima di tutto i cittadini, i



Il neo presidente Alberto Cazzani (a sinistra) e il suo predecessore Renato Scarano

lavoratori, gli studenti, le imprese. Le priorità restano le infrastrutture e l'isolamento cui, il territorio, suo malgrado, è costretto. Fra tutte, la superstrada Vigevano Malpensa e il ponte sul Ticino». L'attenzione del Comitato, ha però ribadito, rimarrà alta per la creazione di opportunità e di reti di business, lo snellimento burocratico, l'adozione di politiche di tutela al commercio di vicinato. «Grazie al rinnovato rapporto con

Milano e al nuovo peso che Confindustria Pavia, con la fusione con Assolombarda, garantisce, è necessario cambiare passo. È necessario farlo subito - ha continuato Cazzani - Senza impresa, ha riconosciuto il ministro Patuanelli, non si genera ricchezza da distribuire, non c'è welfare, non c'è più coesione sociale». «Anche in Lomellina - ha concluso - non deve passare la voglia di fare impresa».

Scuole chiuse, educatori senza stipendio «Questa situazione ci sta penalizzando»

La situazione continua a rimanere preoccupante e per contrastarla il governo ha adottato delle misure atte a rallentare la diffusione del virus. L'emergenza coronavirus non sembra placarsi, anzi i dati relativi ai contagi sono in crescita. In questa confusa situazione c'è però una categoria messa letteralmente in ginocchio dal virus: gli educatori. Le loro difficoltà non derivano dal punto di vista sanitario, ma sono di carattere economico. Già perché gli educatori, con la chiusura delle scuole, non stanno svolgendo la loro consueta attività di sostegno e di conseguenza non "stanno portando a casa soldi". Un problema che, se dovesse persistere nel tempo, complicherebbe la situazione finanziaria di tantissime famiglie. E le soluzioni? L'unica emersa sarebbe quella di svolgere il servizio educativo domiciliare. A questo punto, però, andrebbe a decadere il discorso che sta alla base di tutto il ragionamento, ossia chiudere le scuole per evitare il contagio. «Se ciò dovesse andare in porto - dichiara un'educatrice appartenente ad una cooperativa che lavora a Vigevano - quali saranno le nostre tutele? E degli studenti? Noi



Senza alunni in classe gli educatori di sostegno non avranno garanzie sullo stipendio

rischiamo di essere infettati dalle famiglie e viceversa potremmo essere noi i portatori e trasmettere il virus alle famiglie stesse. Riteniamo sia corretto chiudere le scuole perché la tutela della salute deve essere collocata al primo posto, ma questa situazione ci penalizza non poco». Intanto, gli educatori non stanno svolgendo il loro consueto servizio dallo scorso 26 febbraio, giorno in cui avrebbero dovuto rientrare a scuola dopo le vacanze di carnevale. Una situazione complicata e all'orizzonte non si vedono

spiragli di ripresa. Tutti gli educatori delle cooperative che lavorano per il Comune di Vigevano non stanno prendendo neanche un centesimo. Le stesse difficoltà si stanno vivendo in altre realtà, dove non viene riconosciuta nemmeno una cifra simbolica. Sui social è scattata la protesta. Gli educatori di La Spezia hanno pubblicato foto in cui compaiono con cartelloni che manifestano disappunto. Ad esempio "Educatori... questi sconosciuti è una professione" oppure "Educatori precari a tempo indeterminato".

LO SAPEVI CHE...

> La Croce Rossa fa la spesa gratuita per gli over 65

La spesa per gli anziani di Vigevano? Ci pensa la Croce Rossa. Le indicazioni del Ministero della Salute invitano la popolazione over 65 a non uscire di casa e non recarsi in luoghi affollati a causa del perpetuarsi dell'emergenza Covid-19: una particolare situazione di vulnerabilità per la parte più anziana della popolazione, soprattutto per coloro che non hanno parenti o non hanno dimestichezza con gli strumenti digitali. Per appianare queste difficoltà, il Comitato di Vigevano della Croce Rossa Italiana ha pianificato "Il momento della Gentilezza", un'attività gratuita di servizio ritiro farmaci e spesa. È possibile usufruire del servizio gratuito su prenotazione per tutti gli over 65 chiamando il numero 0381 75798 dalle 9 alle 12 o dalle 14 alle 18 tutti i giorni della settimana. Il servizio prevede la consegna dei farmaci tutti i giorni della settimana mattina e pomeriggio, mentre la consegna della spesa da lunedì a venerdì unicamente al pomeriggio e sabato e domenica mattina e pomeriggio. «In questo momento di apprensione – spiegano dalla Croce Rossa ducale – desideriamo esprimere la nostra vicinanza al territorio rafforzando ulteriormente la nostra presenza quotidiana: Croce Rossa non si ferma».



La **CROCE ROSSA COMITATO DI VIGEVANO** sta raccogliendo fondi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) che cominciano a scarseggiare. Si tratta di mascherine, guanti, camici, disinfettanti. Sono strumenti indispensabili per garantire la sicurezza dei soccorritori e anche dei pazienti che vengono trasportati. Si può donare in sede, da Facebook o con bonifico iban **IT74T0521623000000000086303**

Didattica online ai tempi del Covid-19

Ai tempi del coronavirus, la didattica si fa online. La chiusura delle scuole decretata dall'emergenza sanitaria in corso ha costretto gli istituti del territorio a correre ai ripari: live streaming, lavagne multimediali, web chat e ogni altra risorsa disponibile sono state messe in campo per garantire agli studenti il diritto all'istruzione anche durante l'epidemia da Covid-19. Tra le prime scuole medie del territorio ad attivarsi, il Robecchi di viale Libertà già nella giornata di lunedì 2 marzo aveva fatto suonare la "campanella" digitale per i propri alunni. E pur con qualche iniziale perplessità, la stragrande maggioranza dei docenti ha aderito alle lezioni a distanza, raccogliendo un buon seguito anche fra i ragazzi: «Ogni studente ha commentato la lettera aperta scritta dal preside dell'istituto Volta di Milano ai suoi allievi – sottolinea il prof Massimo Sala, docente di discipline umanistiche – e ha espresso la sua opinione, con spunti e considerazioni



anche interessanti». Gli alunni hanno risposto con entusiasmo alla proposta di lezioni virtuali anche all'istituto Casale: «Penso – spiega ad esempio Davide Dhayaa di 5A Rim – che questa metodologia possa venir usata da noi studenti in primis per aiutarci e collaborare nel caso una lezione o un determinato argomento non ci fosse chiaro, e che, se regolamentata, possa venir usata anche per entrare in contatto con i professori e avere così ulteriori chiarimenti».

L'amuchina gel sparisce dai market Ma il Casale autoproduce il disinfettante

L'amuchina scompare dagli scaffali dei supermercati e in tutta risposta il Casale "inventa" l'amu-Casale. L'idea è venuta al tecnico di laboratorio Daniele Giordano, che ha seguito la ricetta fornita dall'Organizzazione mondiale della sanità e ha provato a realizzare il disinfettante in laboratorio. «Mi è venuto in mente – racconta Giordano – parlando con mia sorella; lei è farmacista e mi ha detto che, visto che non la trovavo in giro, avrei potuto farla da solo, seguendo le indicazioni dell'Oms. Mi è sembrato un buon suggerimento e ho deciso di provarci, del resto si tratta di sostanze che si possono reperire facilmente anche al supermercato». «Si tratta di dosare le varie componenti nelle quantità adeguate – ha proseguito il tecnico – anche perché se no il rischio è che la consistenza sia più simile a quella di un budino e che lasci una sensazione sgradevole sulle mani. Ho pure aggiunto un tocco personale, un po' di olio essenziale di argan». Il prodotto, "brandizzato" con tanto di etichetta con il logo della scuola, non poteva che essere il modo migliore per onorare la memoria della persona a cui l'istituto è intitolata. Il chimico Luigi Casale infatti all'inizio del Novecento formulò il più importante processo per la sintesi dell'ammonia-



A sinistra, Daniele Giordano; in alto, il gel disinfettante amu-Casale

ca, tanto efficace da fare della sua azienda una potenza mondiale e rigorosamente made in Italy, al punto che non volle mai cedere il brevetto all'estero. «Penso sia un bel modo per celebrare Casale – è il commento del dirigente scolastico Stefania Pigorini – e per sottolineare la continuità tra l'Istituto e la persona di cui porta il nome. Oltre tutto questa piccola intuizione arriva nell'anno in cui la nostra scuola si appresta a festeggiare un secolo di vita ed è bello, in un momento in cui c'è una particolare attenzione all'igiene e alla salute a causa dell'emergenza coronavirus, da un lato affrontare la sospensio-

ne delle attività formative guardando al futuro attraverso la didattica a distanza, le lezioni in streaming e le aule digitali, dall'altro rinforzare il legame culturale col passato recuperando la tradizione». Al momento "Amu-Casale" è solo un modo per stemperare la tensione e non ha velleità d'impiego su larga scala, ma in seguito potrebbe diventare un'occasione per gli studenti dell'Istituto, in quanto il Dipartimento di chimica ha intenzione di impegnare le classi seconde in una serie di test per verificare l'efficacia della soluzione e calcolare i dosaggi per avere una migliore azione disinfettante.

GARAVAGLIA LORIS

**RIPARAZIONE e VENDITA di
ARTICOLI NUOVI E USATI (SELEZIONATI)
per il GIARDINAGGIO**



**GARLASCO (PV) - FRAZ. BOZZOLA - VIA BARAGGIA, 18
CELL. 339.6009177**



Automagenta

concessionaria ufficiale Citroën
per **VIGEVANO** e **LOMELLINA**



GAMMA SUV CITROËN

L'AVVENTURA, IN MODALITÀ COMFORT.



SUV CITROËN C3 AIRCROSS

Tetto panoramico apribile
Sedili posteriori scorrevoli
12 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 520 L
Grip Control con Hill Assist Descent

DA **13.950€**

SUV CITROËN C5 AIRCROSS

20 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 720 L
Grip Control con Hill Assist Descent
3 sedili posteriori individuali scorrevoli
Sospensioni con Progressive Hydraulic Cushions®

DA **19.950€**

INSPIRED
BY YOU

Consumo su percorso misto: più basso Suv Citroën C5 Aircross BlueHDi 130 S&S EAT8 3,8 l/100km; più alto Suv Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8 5,6 l/100km.

Emissioni di CO2 su percorso misto: più basse Suv Citroën C5 Aircross BlueHDi 130 S&S EAT8 100 g/km; più alte Suv Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8 128 g/km. Offerta promozionale esclusi IPT, Safety Box + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su SUV CITROËN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 110CV a partire da 13.950€, IVA e messa su strada incluse. Esempio su CITROËN SUV C5 AIRCROSS LIVE PureTech 130CV S&S a partire da 19.950€, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali valide in caso di permuta o rottamazione riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 marzo 2020 ed immatricolati entro il 31 marzo 2020 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo. *Maggiori informazioni su citroen.it



Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9

ABBIATEGRASSO - VIALE G.G. SFORZA, 135

CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142

NOVARA - STRADA BIANDRATE, 58

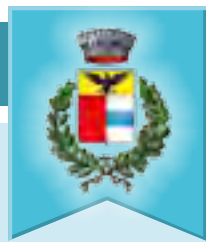
PUNTI VENDITA

SERVICE SNC
VIGEVANO

Corso Giacomo Brodolini, 32

REINA E TACCHINI SNC
GARLASCO

Via Leonardo Da Vinci, 78/80



MUNICIPIO

Piazza Vittorio Veneto 1
tel. 0381 928 769 - fax 0381 929 175
@cassolo@comune.cassolnovo.pv.it
www.comune.cassolnovo.pv.it

SINDACO

Luigi Parolo
e-mail: sindaco.parolo@comune.cassolnovo.pv.it

ASSESSORI

Paolo Bazzigaluppi (vicesindaco), Sandra Ferro,
Claudia Ramella e Alessandro Ramponi
Consiglieri di maggioranza: Antonella Rovelli,
Barbara Prencisvalle, Mattia Delfrate, Matteo Gandolfi

CASSOLNOVO

SCUOLE

Asilo nido "Manzoni" (Coop. Sant'Ambrogio)
via Battisti 2 - tel. 038 562 169
Sc. Infanzia "Monumento ai Caduti" (statale)
viale Rimembranze 6 - tel. 0381 92 598
Sc. Materna "Manzoni" (statale)
via Trieste n. 1 - Molino del Conte
tel. 0381 92 481

Sc. Primaria "E. De Amicis" (statale)
viale Rimembranze 2 - tel. 0381 562 174
Sc. Secondaria I grado "C. Del Prete"
(statale) - via Tornura 1 - tel. 0381 910 147
R.S.A. "Coniugi Lavatelli"
via San Giorgio, 24 - tel. 0381 92 145
UFFICIO POSTALE
via Cattaneo 15 - tel. 0381 928 577
FARMACIE

Maggioni - via Cavour 16 - tel. 0381 92 152
Mazzarese - via Lavatelli 60 - tel. 0381 92 120
EMERGENZE
Cassolo Soccorso - via Marengo 4
tel. 0381 92 781
Polizia locale - via Lavatelli 30
tel. 0381 928 995 - cell.335 234 344
Carabinieri Comando Gravello L.
via dei Celti 1 - tel. 0381 650 059

Migliorare e potenziare i servizi Obiettivo del bilancio triennale

LO SAPEVI CHE...

> Impianto sportivo "Villani" verso la gestione pluriennale

Lo sport cassolese è a una svolta, dopo anni di lavori Le gestioni provvisorie si procederà all'assegnazione pluriennale dell'impianto sportivo "Gino Villani" di via Genova (nella foto).

Il primo passo per avviare la procedura di assegnazione è stata la definizione delle tariffe che saranno in vigore dal prossimo primo luglio. La giunta comunale ha stabilito il costo di 100 euro per una partita sul campo regolamentare e di 60 euro per allenamento sul campo in terra battuta, tariffe da scontare del 50 per cento se si tratta di attività sportiva giovanile oppure a favore di anziani o diversamente abili. Definite le tariffe e quindi i possibili ricavi l'ufficio tecnico comunale ha redatto una stima dei possibili costi giungendo a definire che la gestione dell'impianto non riveste interesse economico. A breve verrà pubblicata la manifestazione d'interesse per individuare i soggetti candidati alla gestione che si prefigura come un partenariato pubblico privato. Ovvero un contratto dove un soggetto privato si fa carico della gestione e miglioramento di un bene o servizio pubblico.

«Purtroppo nonostante le ingenti somme spese dalla precedente amministrazione - ha dichiarato l'assessore allo sport Claudia Ramella - le soluzioni adottate non si sono rivelate migliorative rispetto alla situazione di partenza. Senza considerare che le continue gestioni provvisorie, senza possibilità di investimenti nella manutenzione dei terreni da gioco, hanno causato un deterioramento sia del manto erboso che del campo in terra battuta. La nostra speranza è che il nuovo gestore possa intervenire oltre che nella semplice manutenzione e gestione andando a migliorare la fruibilità dell'impianto».

In attesa del completamento delle procedure di selezione l'amministrazione ha disposto la riapertura delle tribune nel rispetto delle prescrizioni di pubblico spettacolo in carico alle società.



La giunta Parolo ha approvato il suo primo schema di bilancio, la scelta è chiara, rimodulare le imposte per offrire migliori servizi e superare l'immobilismo degli ultimi anni. «Eravamo ad un bivio - ha commentato il sindaco Luigi Parolo che è anche assessore al bilancio - ridurre ulteriormente la spesa limitando qualsiasi possibilità di interventi migliorativi, oppure chiedere uno sforzo ai cassolesi per imboccare la strada della ripresa investendo sui servizi ai cittadini. La scelta è chiara e ce ne assumiamo la responsabilità amministrativa e politica». Per questo motivo nell'anno 2020 l'addizionale comunale Irpef aumenta dello 0,1 per cento passando dallo 0,7 per cento allo 0,8 per cento. La nuova Imu invece, che incorpora la Tasi si attesta al 10,60 per cento a esclusione dei terreni agricoli non coltivati direttamente per cui è fissata al 9,40 per cento. Rimane l'esenzione totale per i terreni agricoli coltivati direttamente.

L'aumento delle entrate previsto verrà destinato, oltre che a coprire la spesa corrente che negli anni precedenti era stata finanziata con gli incassi da oneri di urbanizzazione, all'assunzione di personale e alla realizzazione di nuovi servizi ai cittadini.

Nella prima metà del 2020 è intenzione dell'amministrazione bandire due concorsi per l'assunzione di un addetto al servizio tecnico e uno all'ufficio tributi. «L'ufficio tributi in questo momento è in una situazione di costante emergenza. Nonostante l'ottima attività svolta - ha spiegato Luigi Parolo - una sola persona non basta a coprire il carico di lavoro corrente e contemporaneamente smaltire le partite pregresse. La nostra intenzione, oltre ad assumere un secondo addetto è quella di procedere con interventi di bonifica della banca dati e riscossione straordinaria delle imposte non pagate». «Per quanto riguarda il servizio tecnico - spiegano dall'amministrazione - l'esternalizzazione di alcuni servizi avviata nel 2019, in particolare il servizio scuolabus e la gestione della piazzola ecologica, ci darà la possibilità di assumere un nuovo operaio da dedicare a tempo pieno alle manutenzioni ordinarie e alla

cura del paese migliorando il decoro e la funzionalità di edifici e spazi comuni».

Gli interventi previsti per l'anno in corso comprendono anche l'inizio dello studio di fattibilità per l'avvio del progetto Smart City. Il piano che prevederà WiFi pubblico, vide-

osorveglianza intelligente, sistema di lettura targhe e connessione ad alta velocità per uffici comunali e scuole. Inoltre entro l'estate verrà varata l'app comunale e il nuovo sito per migliorare la comunicazione e l'accesso ai servizi comunali per i cittadini.



AVVISO ALLA POPOLAZIONE OVER 65

Comune di
Cassolnovo
Provincia di Pavia

L'amministrazione comunale in osservanza delle linee guida ministeriali per il contenimento della diffusione del coronavirus COVID-19, **INTENDE supportare i cittadini residenti a Cassolnovo con più di 65 anni**, privi di sostegno familiare, che vogliono limitare i contatti sociali e rimanere presso il proprio domicilio.

In caso di necessità legate all'isolamento volontario CONTATTARE

UFF. SERVIZI SOCIALI 0381-911252

Dal Lun. al Ven. dalle 9:00 alle 11:00
Mar. e Gio. dalle 14:30 alle 16:00

Per sostenere l'iniziativa si invitano le associazioni cassolesi a rendersi disponibili per sostenere i cittadini bisognosi di supporto.



COMUNE DI CASSOLNOVO

Regione Lombardia



AVVISO ALLA POPOLAZIONE

CORONAVIRUS: INDICAZIONI E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Prevenire l'infezione seguendo alcune semplici regole

- 1 LAVATI SPESSE LE MANI**
Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool al 90%.
LAVARSI LE MANI ELIMINA IL VIRUS.
- 2 EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE**
Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone. In particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.
- 3 NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**
Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca. Quindi evita di toccarti con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.
- 4 COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI**
Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossi nel gomito del braccio o di un fazzoletto, preferibilmente monouso. Indossa poi mascherina a tutti le mani. Se ti senti la tosse con le mani pulite contaminare oggetti e persone con cui non hai contatto.
- 5 NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI NE ANTIBIOTICI A MERO CHE PRESCRITTI DAL MEDICO**
Attualmente non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro il virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2, pur trasmettendo un virus e quindi gli anticorpi non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, o meno che non subentrino complicazioni batteriche.
- 6 PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORE O ALCOL**
I disinfettanti chimici che possono uccidere il Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) sulla superficie includono disinfettanti a base di candeggina, alcool, idrossido di 75%, acido peracetico e clorossigeno. Il tuo medico e il tuo farmacista possono consigliarti.
- 7 USA LA MASCHERINA SOLO SE SOSPETTI DI ESSERE MALATO O ASSISTI PERSONE MALATE**
L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il Nuovo Coronavirus, o presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti trovi a contatto con una persona che sospetti sia affetta dal Nuovo Coronavirus (soggetti ricoverati in Clinica o sintomi respiratori). La mascherina serve a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non serve indossare più mascherine sovrapposte.
- 8 I PRODOTTI MADE IN CHINA E I PACCHI RICEVUTI DALLA CHINA NON SONO PERICOLOSI**
L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il Nuovo Coronavirus, perché non c'è la possibilità di sopravvivenza a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o arrivati, possano trasmettere il Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2).
- 9 GLI ANIMALI DA COMPAGNIA NON DIFFONDONO IL NUOVO CORONAVIRUS**
Al momento non vi sono prove che animali da compagnia, come cani e gatti, possano essere infettati dal virus. Tuttavia è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.
- 10 COSA FARE IN CASO DI SINTOMI**
Cualora che riscontrate sintomi influenzali e problemi respiratori non dovete andare al Pronto Soccorso, ma dovete chiamare il Numero Verde Unico Regionale 800.33.45.45 che valuterà ogni singola situazione e consiglierà che cosa fare. Per informazioni generali chiamate invece il 1500, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

**MUNICIPIO**

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti,
Luigi Granelli, Marco Vecchio



MORTARA

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE**Ospedale "Asilo Vittoria"**

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capetini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Due aggiornamenti in due giorni per informare la cittadinanza

L'emergenza coronavirus non si placa. Mentre sono in costante aumento i numeri dei contagiati, la giunta mortarese sta seguendo tutti gli aggiornamenti sulla situazione. Dopo la conferenza stampa di sabato 7 marzo, il giorno seguente ne è stata indetta un'altra.



Le restrizioni sono infatti aumentate a partire proprio dall'8 marzo. Intanto però, nella serata del 7 marzo, poco dopo le ore 22 è arrivata una nuova comunicazione al sindaco Marco Facchinotti. Tramite pec, Ats ha infatti aggiornato il Comune che i casi nella città dell'oca sono saliti a due (il primo era stato comunicato in mattinata). Una situazione seria che deve essere affrontata con le giuste precauzioni, di conseguenza si invitano le persone a lavarsi frequentemente le mani, a rispettare le distanze, a non stringersi le mani e seguire tutti gli accorgimenti per evitare potenziali contatti. «Nel corso della conferenza stampa dell'8 marzo - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - abbiamo spiegato le restrizioni "più salienti" e abbiamo ribadito alcuni concetti, come ad esempio la chiusura delle palestre. Poi, siccome alcuni passaggi del decreto non sono chiarissimi, ho parlato con il consigliere regionale Roberto Mura. Girerà i nostri dubbi ai funzionari regionali e ci fornirà in seguito le risposte».

> In arrivo i dissuasori nelle frazioni orientali

I lavori erano stati programmati lo scorso dicembre ed ora ci si appresta ad entrare nella fase clou dell'intervento. Si avvicina infatti il momento della collocazione dei dissuasori. Lo scorso 2 marzo l'assessore Luigi Granelli ha effettuato un giro di perlustrazione nelle frazioni orientali per decidere il punto in cui posizionarli. L'elevata velocità di transito di alcune vetture in determinati punti ha richiamato l'attenzione dell'amministrazione comunale che ora è pronta ad intervenire. Un lavoro che servirà per dimostrare come le frazioni siano parte integrante di Mortara, anche a livello di investimenti. «Posizioneremo due nuovi dissuasori - spiega l'assessore Luigi Granelli - e altri due li sostituiranno. Interverremo alla Guallina e probabilmente ai Molini di Faenza. Ora dovremo ordinare tali dossi. Abbiamo infatti aspettato che terminasse il periodo più freddo. Adesso che entreremo nella bella stagione faremo il tutto. Non conosco ancora con precisione le tempistiche, ma li posizioneremo il prima possibile».

Operazioni di sanificazione nelle strade di centro e frazioni

Una settimana di lavoro per completare l'attività di disinfezione delle vie cittadine attraverso un prodotto a base di cloro. La notizia era stata data dall'amministrazione comunale sabato 29 febbraio. Così è stato perché l'intervento è partito subito con l'inizio del mese di marzo e in cinque giorni si è giunti alla conclusione. La spazzatrice meccanica è passata nelle varie zone mortaresi non lasciando nulla al caso. Il sindaco Marco Facchinotti, attraverso il suo profilo Facebook, ha aggiornato costantemente i suoi concittadini con l'elenco delle vie che sarebbero state sanificate il giorno successivo. «La città - sottolinea il primo cittadino - è stata suddivisa in settori, che tra l'altro sono gli stessi utilizzati per l'attività di spazzamento. È stato predisposto un doppio turno, oltre quello della mattina sono passati anche nel pomeriggio». E non è finita qui. «La scorsa settimana - riprende il sindaco - è stato utilizzato anche un mezzo, proveniente da Sannazzaro, con cui è avvenuta una disinfezione più mirata. Le zone interessate sono state piazza Monsignor Dughera, i portici che accompagnano all'entrata in Comune, corso Garibaldi e il tratto davanti Palazzo Cambieri. Il mezzo non



era una semplice spazzatrice e, oltre al cloro, è stato distribuito un prodotto igienizzante potente». Dopo aver sanificato le strade, AsMortara ha svolto anche un intervento all'interno del Palazzetto dello Sport. L'obiettivo è quello di eseguire una disinfezione nelle varie strutture. Un lavoro molto simile verrà effettuato prossimamente all'asilo nido. Non si conosce ancora una data, ma sicuramente l'intervento verrà svolto prima della riapertura. «Faremo una sanificazione di tutti i locali - conclude il primo cittadino - I giocattoli verranno portati fuori dalla struttu-

ra dove saranno lavati e sterilizzati, lo stesso varrà per i pupazzi che al termine del trattamento verranno chiusi sottovuoto per poi essere utilizzati il giorno di riapertura dell'asilo». A livello di sanificazione l'attenzione dell'amministrazione è quindi molto alta. E più in generale si sta cercando di adottare misure che possano rallentare e diminuire il propagarsi del virus. Non sono invece programmati ulteriori interventi di disinfezione delle strade, anche se il continuo evolversi della situazione potrebbe far tornare l'amministrazione sui propri passi.

Impianti sportivi: illustrato il piano di gestione

Il passaggio di consegne tra Comune e AsMortara è avvenuto da alcuni mesi e lo scorso 20 febbraio è stata l'occasione per organizzare un incontro in cui sono stati spiegati i vari investimenti che verranno eseguiti nel prossimo futuro. Alla riunione, oltre al presidente di AsMortara Simone Ciaramella, era presente anche l'assessore Luigi Granelli. Un incontro che si è tenuto appena prima che lo tsunami che investisse lo sport italiano. Le competizioni sono infatti ferme per l'emergenza coronavirus ma, dal momento che l'appuntamento si è tenuto prima dell'entrata in vigore delle varie disposizioni, è stata l'occasione per illustrare il tutto con tranquillità. «AsMortara - sottolinea l'assessore Luigi Granelli - investirà un milione e 500mila euro nell'arco dei vent'anni, ma è bene ribadire che il grosso verrà effettuato nei primi due anni. In primis si interverrà al campo sportivo

con lavori che interesseranno le luci e gli spogliatoi. Parallelamente ricopriranno un ruolo importante le piscine, dove verranno effettuati diversi investimenti». Un'altra parte del budget sarà poi destinata a lavori sugli altri plessi: palazzetto dello sport, palestra delle scuole medie e il pallone geodetico. Il pubblico ha ascoltato attentamente e non ci sono state domande, anche perché nell'ultimo periodo gli incontri con le società sono stati intensificati per fornire risposte ai quesiti delle diverse realtà sportive. «I primi interventi che AsMortara eseguirà - conclude Granelli - riguarderanno la messa in sicurezza delle strutture. Sarà quindi un discorso di certificazioni. I lavori della fase uno non saranno immediatamente visibili, ma saranno indispensabili per poter avviare il percorso che porterà alla realizzazione di interventi di abbellimento e di migrazione dei plessi».

LO SAPEVI CHE...

> "Farfalline" nella pasta? Il sindaco
«Non esiste alcun caso mensa»

Il 2019 è stato un anno di grandi cambiamenti per quanto riguarda la refezione scolastica. Dopo anni che il servizio mensa veniva gestito da Sodexo, da settembre c'è stato un cambio della guardia. Un avvicendamento che ha visto subentrare Vivenda. Poco è cambiato perché il centro di cottura è stato rilevato e anche a livello di somministrazione pasti le variazioni sono state minime. Circa due mesi fa, però, si era verificato un episodio particolare, su cui è intervenuto il sindaco Marco Facchinotti per fare un po' di chiarezza. «La pasta viene cotta quattro volte - dichiara - durante la seconda, il personale si è accorto che erano presenti delle "farfalline" e ha prontamente buttato il cibo per poi rifarlo. Si è verificato solamente un episodio isolato, sul quale però è stato costruito un vero e proprio caso. Da parte nostra ci siamo subito interessati e abbiamo incontrato in riunione il consiglio d'istituto e la dirigente scolastica. Stiamo anche pensando di apportare modifiche al regolamento rafforzando il numero di genitori all'interno della commissione per quanto riguarda la scuola primaria e inserendo un insegnante per quanto concerne il nido». L'amministrazione per essere sempre informata sugli eventuali disservizi ha pure messo in evidenza sul proprio sito comunale il modulo per effettuare le segnalazioni. Sia mancanze sia suggerimenti sono quindi ben accetti. «Il servizio è da considerarsi buono - conclude Facchinotti - perché a parte una segnalazione ricevuta nei mesi scorsi, nessuno ci ha mai parlato di disservizi. Tra l'altro i prodotti che vengono utilizzati sono tutti appartenenti a marche importanti».

> È nata l'associazione
"La Mortara che vorrei"

La loro mission iniziale era dire no ai fanghi in Lomellina. Le il comitato che avevano fondato portava proprio questo nome. Hanno voluto però creare un qualcosa che riuscisse ad abbracciare più tematiche affrontando di conseguenza problematiche che prima non venivano combattute dal comitato. Per questo da poche settimane è nata l'associazione "La Mortara che vorrei". Nuovo simbolo e già comunicate le cariche. Il ruolo di presidente verrà ricoperto da Luana Ghirello, il suo vice sarà Pietro Pezzoli, mentre il segretario sarà Adriano Arlenghi, persona da tempo molto attiva nel mondo del volontariato.

La **CROCE ROSSA COMITATO DI MORTARA** sta raccogliendo fondi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) che cominciano a scarseggiare. Si tratta di mascherine, guanti, camici, disinfettanti. Sono strumenti indispensabili per garantire la sicurezza dei soccorritori e anche dei pazienti che vengono trasportati. Si può donare in sede, da Facebook o con bonifico
iban **IT27Q0521656070000000000953**

Rosso Stop: diminuiscono le multe
Semaforo a chiamata per i pedoni

Per la prima volta dall'installazione dello scorso 25 dicembre, a fine febbraio si è registrato un giorno senza multe. C'è poco però da gioire perché ancora troppi automobilisti attraversano l'incrocio di corso Torino, all'altezza di via Belvedere e via Olevano, quando ormai è scattato il semaforo rosso. I dati del primo mese parlavano di 150 multe convalidate. Un trend che ha subito solamente una leggera flessione nei mesi successivi, nonostante il tentativo dell'amministrazione comunale di aumentare il numero di secondi del semaforo arancione (dall'introduzione del meccanismo sono 4). I dati attuali parlano di 3-4 multe al giorno. Una diminuzione che però non soddisfa e dimostra come l'incrocio in questione non sia affatto sicuro. «Rispetto al momento dell'installazione - dichiara l'assessore Luigi Granelli - il trend si è abbassato. Tutto ciò è però correlato a una diminuzione di automobilisti in transito nelle ultime settimane». Con l'emergenza coronavirus si sono quindi abbassati i passaggi e di conseguenza anche



L'incrocio di corso Torino in cui è stato installato il Rosso Stop

il numero di multe comminate ha avuto un calo. Da metà febbraio è entrata però in funzione un'importante novità. «Siccome i pedoni attraversano poco in quel tratto - conclude Granelli - abbiamo installato un meccanismo a chiamata a loro favore. Abbiamo quindi eliminato il passaggio pedonale (che diventava verde di default) per accelerare la fluidità della circolazione. Così facendo aumenteranno

i cicli del verde per gli automobilisti». Dalle valutazioni effettuate in precedenza è infatti emerso che gli attraversamenti pedonali avvenivano con una frequenza molto bassa in corso Torino, mentre leggermente superiore in via Belvedere. Con questo nuovo meccanismo a chiamata ogni pedone potrà premere il pulsante al bisogno ed effettuare l'attraversamento in sicurezza.

Teatro dialettale slitta a ottobre. Teocoli per ora resta

L'intenzione dell'amministrazione comunale era quella di apporre alcune modifiche alla tradizionale formula del teatro dialettale. L'ottava edizione sarebbe dovuta iniziare nel mese di marzo con la programmazione di due-tre spettacoli, dopodiché la manifestazione avrebbe subito uno stop per poi riprendere ad ottobre. Alla fine l'emergenza coronavirus ha obbligato l'amministrazione a modificare quanto già definito. La Rassegna del teatro dialettale prenderà quindi il via nel mese di ottobre e non sarà "spezzata" come deciso in un primo momento. Gli appuntamenti delle sette compagnie che hanno già aderito dovranno poi essere ovviamente calendarizzati. Nelle stesse condizioni versano anche gli altri eventi in programma. C'è incertezza per la data del prossimo 18 aprile, quando all'Auditorium sarà presente Teo Teocoli. Il cabarettista dovrebbe essere in città per proporre il suo spettacolo, collocato all'interno di "Mortara on stage", ma molto dipenderà dall'evolversi della



la situazione. Pure i corsi e le varie conferenze in biblioteca sono al momento sospesi. Non verrà fermato invece il prestito. Da lunedì 9 marzo, infatti sia il prestito sia la restituzione dei libri e del materiale multimediale potranno avvenire all'interno dei locali della biblioteca stessa, non più al cancello esterno: l'ingresso sarà gestito in modo da evitare troppe persone contemporaneamente.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto
e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Roberto Ceresa

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Comune: coronavirus sotto controllo Prese le precauzioni necessarie

Nella situazione di emergenza coronavirus a Ottobiano l'amministrazione ha adottato sin dall'inizio tutte le precauzioni del caso per evitare i contagi e assicurare i cittadini. «Il primo pensiero, avvertita l'emergenza, è andato agli ospiti della nostra casa di riposo San Tarcisio - sottolinea il vicesindaco Daniela Tronconi - e abbiamo subito provveduto a limitare le entrate e uscite sia dei parenti sia del personale incaricato al fine di salvaguardare la salute degli anziani che paiono i soggetti più a rischio in questa epidemia». Ma in paese vi è una percezione di serenità: «Abbiamo provveduto come da ordinanza a sospendere tutte le manifestazioni sia a carattere religioso che ludico e culturale - prosegue Tronconi - con la percezione del coronavirus che non è sfociato in episodi preoccupanti». Niente corse alle botteghe del paese per accaparrarsi scorte di cibo o acqua: «Non vi è stato assolutamente alcun assalto agli esercenti presenti sul territorio - conferma il vicesindaco - con la vita della comunità che, per quanto possibile, si sta svolgendo normalmente». Nonostante l'an-



nullamento delle funzioni religiose e di tutti gli eventi che ruotano intorno alla parrocchia, come le prove settimanali della corale, la preghiera può sempre essere svolta nella chiesa di san Michele Arcangelo che resta comunque aperta durante gli orari classici sia nei giorni feriali sia nel fine settimana. «I divieti resteranno in vigore sino al prossimo 8 marzo su tutto il territorio comunale - ribadisce il vicesindaco - sperando che presto si possa tornare alla normalità con anche la ripresa delle attivi-

tà scolastiche per i nostri ragazzi». Sabato 28 marzo a partire dalle ore 21 è infine prevista una serata in allegria dedicata alla tombola al Cinema-Teatro Arcobaleno: «Speriamo di poter realizzare l'evento previsto per l'ultimo weekend di marzo - conclude Daniela Tronconi - per dar modo alla popolazione di ritrovarsi e trascorrere alcuni piacevoli momenti insieme. Se ciò accadrà vorrà dire che il peggio sarà alle spalle e anche le numerose iniziative dei prossimi mesi potranno avvenire senza intoppi».

LO SAPEVI CHE...

> Da Robbio borse di studio per laureati lomellini

È possibile scaricare direttamente dal sito comunale di Ottobiano il modulo di partecipazione al conferimento delle sei borse di studio che il Comune di Robbio ha deciso di fornire ai migliori alunni della provincia di Pavia durante lo scorso anno scolastico. Le borse di studio dedicate a Ottavio Signorelli potranno essere date a cittadini italiani residenti in provincia di Pavia da almeno tre anni che non abbiano superato i trent'anni di età e che abbiano conseguito la laurea in materie economiche da non più di cinque anni. Inoltre i destinatari delle borse di studio non devono ricoprire alcun impiego pubblico o privato con contratto superiore ai sei mesi e non svolgere alcuna attività lavorativa a livello continuativo. Anche i ragazzi di Ottobiano con i seguenti requisiti potranno così aggiudicarsi una delle borse di studio del valore minimo di duemila euro con le domande che dovranno essere presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Robbio in piazza Libertà 2, a mezzo pec scrivendo a comune.rob主io@pec.it oppure attraverso la consegna a mano all'Ufficio protocollo di Robbio. I ragazzi di Ottobiano interessati a sapere tutte le modalità per il ricevimento delle borse di studio possono visionare il bando di concorso, con la relativa scheda di iscrizione, sul sito del comune di Ottobiano www.comune.ottobiano.pv.it, con le domande che dovranno essere inviate entro e non oltre martedì 31 marzo.



Niente 8 marzo. Ma le donne si festeggiano tutto l'anno

Annullata la serata dedicata alla Festa della Donna dello scorso 8 marzo a causa del Covid-19 ma la figura femminile a Ottobiano si festeggia tutto l'anno. «Non occorre una festa per ricordare le donne - dicono dal Comune - le figure femminili devono essere rispettate e amate ogni giorno dell'anno». Dispiace dunque per la mancata possibilità di realizzare la serata con apericena all'oratorio immacolata e beata Chiara Luce Badano ma all'interno del territorio comunale vi è la consapevolezza che le donne non vanno mai lasciate sole. «Dalla panchina rossa contro la violenza sulle donne alle manifestazioni che ogni anno dedichiamo loro - concludono dal Comune - in tal modo vogliamo ringraziare e ricordare le numerose volontarie che ogni anno si prodigano



per realizzare molte iniziative all'interno del territorio comunale dalla festa di Carnevale ai mercatini natalizi senza dimenticare che ogni giorno sono mamme, mogli e sorelle».

L'amministrazione aderisce alla Lega dei Comuni

L'amministrazione ha stabilito che anche per l'anno 2020 farà parte della Lega dei Comuni, associazione che ha come fine l'assistenza tecnico-giuridica e amministrativa, insieme con la promozione di iniziative culturali atte a un miglioramento delle manifestazioni sul territorio oltre a una serie di incontri e convegni su materie specifiche anche attraverso corsi formativi e mediante la pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore degli enti locali. «L'iscrizione alla Lega dei Comuni per-

metterà di fornire una serie di benefici al territorio di Ottobiano sia per quanto concerne le manifestazioni che i corsi e le varie attività che si svolgono durante l'anno - sottolineano dal Comune - con la quota associativa che per l'anno 2020 è quantificata in ottocento euro». Oltre a un aiuto per quanto concerne la realizzazione di iniziative sul territorio il Comune di Ottobiano potrà anche far parte delle decisioni programmatiche prese dalla Lega dei Comuni e proporre a sua volta linee guida da seguire.



anno 22 n. 3 - marzo 2020

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Andrea Ballone, Luca Cianfrone, Alessio Facciolo, Elia Moscardini, Fabrizio Negri
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giapoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editrice, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + iva; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + iva; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> Per Covid-19 rimandata la prima gara del GpgBike

Sembrava tutto pronto per la prima gara del GpgBike il gruppo ciclistico garlaschese nato come costola del più noto Gpg (Gruppo Podistico Garlaschese) e invece la situazione riguardante il coronavirus ha fatto slittare la prima gran fondo della stagione prevista in Val Tidone il prossimo 29 marzo. «Purtroppo dovremo ancora attendere per poter sfoggiare le nostre nuove di-

visive (nella foto) - sottolinea Alberto Poggio, presidente dell'associazione - ma le misure varate dal governo impongono cautela sia per quanto concerne le manifestazioni ciclistiche che quelle dedicate alla corsa con le mezze maratone primaverili che sembrano essere tutte cancellate». Un progetto però quello della GpgBike che è finalmente realtà: «Dopo mesi di lavoro la GpgBike è nata - sottolinea Poggio - siamo circa una ventina di ciclisti che si ritrova una o due volte a settimana per le uscite in attesa delle gare che speriamo possano esserci al più presto». Le nuove disposizioni per prevenire i contagi impongono attenzione anche negli allenamenti: «Facciamo uscite in gruppi molto ristretti - conferma il presidente Poggio - sia per quanto riguarda la bici che il podismo, ciò per prevenire qualsiasi possibilità di infezione». Il Comune ha inoltre dato disposizione di chiusura della sede sino al prossimo 15 marzo: «Purtroppo il nostro ritrovo del lunedì sera nella sede di via SS. Trinità n. 6 è momentaneamente sospeso - conclude Poggio - ma è possibile iscriversi ugualmente sia al gruppo podistico che a quello ciclistico inviando una mail a gpggarlaschese@gmail.com».



Primi bilanci della raccolta differenziata a Garlasco con il Comune che si ritiene molto soddisfatto del servizio e della risposta dei cittadini. «L'amministrazione, ringrazia tutti i cittadini e le attività commerciali per la collaborazione e l'impegno dimostrati nella nuova fase di raccolta porta a porta - dicono dall'ente comunale - con il paese che ha raggiunto circa il 70 per cento di differenziata dei rifiuti». Da questa settimana è inoltre prevista la raccolta porta a porta del verde con gli appositi carrellati che sono stati distribuiti attraverso la compilazione di moduli durante lo scorso mese di febbraio e che possono ancora essere ricevuti con richiesta sul sito del Comune www.comune.garlasco.pv.it.

Nonostante la soddisfazione dell'amministrazione vi è però da registrare



qualche piccola falla nel conferimento dell'immondizia. In alcuni casi il rifiuto indifferenziato non è stato conferito con l'uso dell'apposito sacchetto e quindi per tale motivo non è stato ritirato dall'operatore e in casi più gravi, è stato abbandonato sul suolo pubblico a creare comune senso di degrado e negligenza. «L'amministrazione si è subito attivata anche grazie alle forze dell'or-

dine per limitare tali episodi di abbandono - fanno sapere dalla giunta guidata da Pietro Farina - La polizia locale che sta compiendo atti di controllo sia attraverso le telecamere presenti all'interno del comune sia con l'uso di foto trappole per individuare chi attua determinate condotte che comporteranno anche sanzioni». Il fenomeno riguarda in particolar modo rifiuti ingombranti domestici

che spesso vengono lasciati di fianco alle altre tipologie di rifiuti oppure l'abbandono dell'indifferenziato all'interno dei cestini stradali che costituiscono un danno non solo al decoro cittadino ma anche alla raccolta stessa. Chiunque abbia ancora dubbi riguardo alla raccolta differenziata può ancora contattare direttamente l'Ufficio ecologia telefonando al numero 0382.825291.

Al via i lavori: ex Maulez addio, arriva il supermarket Lidl

Sono iniziati i lavori che porteranno un nuovo supermercato a Garlasco, con il colosso della grande distribuzione Lidl che nei mesi scorsi aveva raggiunto l'accordo per la costruzione di uno dei propri punti vendita. In pochi giorni la ex Maulez e Cellamare è stata demolita e ora potranno ufficialmente essere costruiti i locali che ospiteranno il nuovo supermarket che presumibilmente sarà inaugurato in tarda primavera. La grandezza del nuovo supermarket dovrebbe essere di medie dimensioni, intorno ai mille metri quadrati. Inoltre la nuova realtà commerciale prevede una modifica alla viabilità cittadina all'incrocio semaforico della provinciale 596 dei Cairoli, dove proprio in concomitanza con via Dorno è prevista la costruzione di una rotatoria per smistare al meglio il traffico che usufruirà del centro commerciale e quello che invece sarà solamente di passaggio. «La prospet-



tiva è quella di veder nuovamente viva un'area che fino a pochi mesi fa era praticamente abbandonata - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Francesco Santagostino - con anche la possibilità di alcuni posti di lavoro per i residenti sul territorio garlaschese».



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

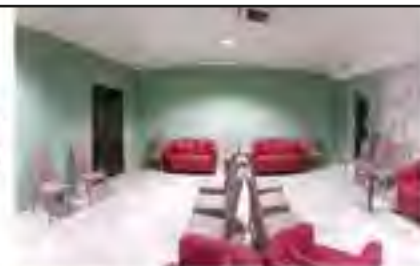
VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@siofalomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti



AGRICOLTURA

Sos made in Italy: per il coronavirus fuggono i braccianti stranieri

Si fa sentire nel settore l'effetto delle misure cautelative adottate da alcuni Paesi europei

Con l'emergenza coronavirus è fuga dei braccianti stranieri dalle campagne italiane. È questo l'allarme lanciato dalla Coldiretti che evidenzia il fenomeno anche per effetto delle misure cautelative adottate da alcuni Paesi europei, dalla Romania alla Polonia fino alla Bulgaria, nei confronti dei loro lavoratori impegnati nelle regioni del nord Italia più direttamente colpite. Coldiretti nel sottolinea che più di un quarto del made in Italy a tavola viene ottenuto da mani straniere con 370mila lavoratori regolari dall'estero impegnati ogni anno in Italia.

«La Romania - fa presente Coldiretti - impone la quarantena ai suoi cittadini provenienti da Lombardia e Veneto dove rappresentano la comunità straniera più numerosa nei campi con oltre centomila lavoratori a livello nazionale». Misure restrittive sono state previste anche dalle autorità sanitarie polacche che raccomandano di adottare l'auto-monitoraggio mentre la Bulgaria chiede a



tutti i passeggeri provenienti da tutte le Regioni italiane (sintomatici e asintomatici) di compilare al rientro un questionario, in presenza di un ispettore sanitario con l'invito a osservare una quarantena al proprio domicilio nel Paese.

«Si tratta di decisioni che stanno provocando le disdette degli impegni di lavoro - secondo l'analisi della Coldiretti - da parte di molti lavoratori stranieri in Italia che trovano regolarmente occupazio-

ne stagionale in agricoltura fornendo il 27 per cento del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore». La comunità di lavoratori agricoli più presente in Italia - spiega Coldiretti - è proprio quella rumena con 107.591 occupati, davanti a marocchini con 35.013 e indiani con 34.043, che precedono albanesi (32.264), senegalesi (14.165), polacchi (13.134), tunisini (13.106), bulgari (11.261), macedoni (10.428) e pakistani (10.272) secondo

le elaborazioni Coldiretti che ha collaborato al Dossier statistico Immigrazione 2019.

«Sono molti i "distretti agricoli" del nord dove i lavoratori immigrati sono una componente bene integrata nel tessuto economico e sociale come nel caso - aggiunge la Coldiretti - della raccolta delle fragole nel Veronese, della preparazione delle barbatelle in Friuli, delle mele in Trentino, della frutta in Emilia Romagna, dell'uva in Piemonte fino agli allevamenti da latte e caseifici in Lombardia».

«Occorre un intervento sul piano nazionale e comunitario per evitare che vengano poste ingiustificate barriere alla circolazione dei lavoratori e delle merci con decisioni estemporanee delle autorità di Paesi comunitari e non che generano grande insicurezza ma anche danni economici e occupazionali» ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che «l'emergenza coronavirus sta purtroppo impattando in modo sostanziale sulle attività delle imprese».

Riso cambogiano, intervengano Europarlamentari

La Commissione europea ha proposto una lista di prodotti su cui ripristinare i dazi alle importazioni dalla Cambogia, per violazione dei diritti umani e il riso è stato escluso da questo elenco. Confagricoltura sollecita un intervento dei rappresentanti italiani all'Europarlamento. «Non comprendiamo questa scelta - commenta Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia - L'esclusione del riso è stata motivata con la clausola di salvaguardia già in vigore che, però, si applica solo alle importazioni di riso Indica lavorato dalla Cambogia. Inoltre non è corretto fare riferimento a questioni di carattere economico, quando è in discussione il mancato rispetto dei diritti umani e del lavoro».



«L'Italia - ha sottolineato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - non può accettare che il riso cambogiano continui a penalizzare il prodotto delle nostre aziende». Il presidente ha scritto così a tutti gli europarlamentari italiani in riferimento alla proposta della Commissione europea di escludere il riso dalla lista dei prodotti provenienti dalla Cambogia sui quali ripristinare i dazi nell'ambito degli accordi EBA (piano unilaterale europeo che liberalizza tutte le importazioni europee, escluse le armi e le munizioni). «Ho chiesto ai nostri rappresentanti di far sì che il Parlamento europeo sollevi formalmente obiezioni all'esclusione del riso che è immotivata - ha detto Giansanti - La clausola attualmente applicata è temporanea in quanto scadrà nei primi mesi del 2022. È parziale in quanto limitata al solo riso lavorato e semilavorato di tipo Indica, ed è decrescente, nel senso che prevede un graduale azzeramento in tre anni del dazio ripristinato. Oltretutto è applicato un dazio di 150 euro/ton che è inferiore al dazio convenzionale di 175 euro/ton». «Il tema dei diritti civili è sempre stato particolarmente a cuore all'Unione europea e - ha concluso il presidente di Confagricoltura - non possiamo non rilevare come il riso, prodotto di strategico interesse per l'Italia (primo produttore europeo con circa la metà di superfici e produzione della UE) sia stato deliberatamente escluso dalla revoca delle concessioni motivata dal mancato rispetto di alcuni diritti fondamentali. Per questo invito i nostri europarlamentari al gioco di squadra».

Innovatori di Natura per il concorso Oscar Green 2020

Sono aperte le iscrizioni a Oscar Green 2020. Giunto alla quattordicesima edizione, il concorso promosso da Coldiretti premia le idee innovative dei giovani agricoltori. Il titolo scelto per questa edizione è "Innovatori di Natura", una sfida importante che questo anno ha l'obiettivo di premiare i progetti di giovani che, coniugando tradizione e innovazione, collaborano alla realizzazione di un modello agricolo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Particolare riguardo è riservato ai progetti che hanno come obiettivo la tutela e l'arricchimento del territorio. Il concorso prevede sei categorie: la prima, "Impresa 5.Terra" premia i progetti di quelle giovani aziende agroalimentari che creano una cultura d'impresa esemplare, riuscendo a incanalare creatività, originalità e grande abilità progettuale attraverso, tra l'altro, l'applicazione di nuove tecnologie. La seconda "Fare rete" è una categoria rivolta a progetti promossi nell'ambito di partenariati variegati, che coniugano agricoltura e tecnologia così come artigianato tradizionale e mondo digitale. La categoria "Sostenibilità ambientale" a cui possono partecipare le imprese che lavorano e producono in modo ecosostenibile. "Campagna amica" sezione rivolta ai progetti che valorizzano i prodotti tipici italiani su scala locale, nazionale e mondiale rispondendo alle esigenze dei consumatori in termini di sicurezza alimentare, qualità e tutela ambientale. Una categoria rivolta ai progetti che si distinguono per la capacità di trasformare idee innovative in servizi e prodotti e al tempo stesso creare valore economico e, soprattutto, sociale, si tratta di "Noi per il sociale". Oltre alle imprese agricole, possono partecipare Enti Pubblici, Cooperative e Consorzi capaci di creare sinergia con realtà agricole a fini sociali.



Infine la categoria "Creatività" che intende premiare la creatività di idea, che apporti un'innovazione di prodotto e/o di processo in grado di aiutare l'azienda a produrre in modo più efficiente, andando incontro a una domanda di mercato sempre più variegata ed eterogenea.

«Obiettivo di Oscar Green - secondo Coldiretti Giovani Impresa - è quello di promuovere l'agricoltura sana del nostro Paese che ha come testimonial le tante idee innovative dei giovani agricoltori. Il successo, che negli anni ha distinto questa iniziativa, è stata la grande partecipazione dei giovani, che hanno scelto d'investire il proprio futuro nell'agricoltura, come dimostrano i dati di un "ritorno alla terra" che rende unico il nostro Paese nell'Unione europea».

Dal 20 febbraio al 15 aprile 2020 sarà possibile, tramite il portale dedicato, iscriversi all'Premio Oscar Green 2020. Per ulteriori informazioni sulle regole di partecipazione si può visitare il sito di Coldiretti Giovani Impresa.

PALLAVOLO

Italian Converter ottiene il pass per la Final Four

Un traguardo storico raggiunto con grinta, impegno e tanta determinazione. Dopo la sconfitta della gara d'andata serviva una partita di spessore. Il sogno di accedere alla Final Four si era allontanato, ma i ragazzi di coach Maranesi hanno continuato a crederci ed hanno dimostrato sul campo il loro valore. Ribaltare il 3-1 della prima sfida non è stato semplice. La squadra garlaschese ha costretto gli avversari al golden set e si è imposta 15-12. Una vittoria ricca di significati quella dello scorso 18 febbraio. Un'impresa epica, soprattutto dopo che la gara di ritorno si era messa malissimo con il primo set conquistato da Mirandola. Una partita vietata ai deboli di cuore. In particolare è stato un set al cardiopalmo il quarto, conclusosi 35-33 a favore della Volley 2001 Garlasco. 43 minuti di pura tensione, ma alla fine ripagata. «Il palazzetto di Garlasco era completamente gremito - dichiara il presidente Silvia Strigazzi - Il pubblico, a partire dal terzo set, ha iniziato ad esaltarsi per alcuni punti effettuati e diverse difese

miracolose. Urla e incitamenti sono stati continui fino al termine della partita. Tra l'altro, per coach Maranesi, questa è stata la prima esperienza in Coppa Italia ed arrivare a centrare la Final Four è stato un risultato incredibile. Ciò vuol dire che siamo tra le quattro squadre più forti di serie B». Grande capacità quindi nell'intervenire con alcuni accorgimenti dopo la sconfitta nella gara d'andata. La ricezione infatti era stata uno dei principali problemi, ma nella sfida di ritorno, a parte il primo set, tutto è andato nel migliore dei modi. È stata una vittoria di squadra con il pubblico che ha rappresentato il classico uomo in più. A supportare l'Italian Converter erano presenti anche la formazione femminile e i ragazzi delle giovanili. Alla fine ne è valsa la pena. L'obiettivo è stato raggiunto e, se tutto verrà confermato, la Final Four si giocherà poi nel periodo di Pasqua. Oltre a Garlasco, parteciperanno Sorrento, Montecchio e Bari. Una delle quattro squadre ospiterà le finali e, secondo indiscrezioni, Bari si sarebbe proposta.



ATLETICA

Le ultime disposizioni fermano la Scarpadoro

Gli organizzatori ci hanno provato, ci hanno creduto sino in fondo, ma alla fine hanno dovuto arrendersi. Per evitare l'affollamento di persone, il DPCM ha previsto lo stop forzato a tutte le manifestazioni in programma. L'evento della Scarpadoro, in programma domenica 15 marzo, è stato così annullato. Troppo fitto il calendario primaverile e autunnale della Fidal per stabilire una nuova data. La corsa podistica avrebbe compiuto quest'anno 40 anni, mentre la mezza maratona avrebbe spento le quattordici candeline. L'appuntamento è stato così rimandato al 2021. E per le iscrizioni? L'Atletica Vigevano ha già affrontato tutte le problematiche derivanti dall'annullamento. Le iscrizioni già versate per la 21K, 10K e 5K (+ quota cagnolino) saranno ritenute valide per la prossima edizione prevista nel marzo 2021 (data ancora da definire) e potranno essere cedute a terzi, comunicando alla segreteria il cambio di nominativo.

PALLACANESTRO

Fermi i campionati per l'emergenza coronavirus In C Silver gli Aironi Robbio sono al comando

Lo sport italiano si ferma. Tante incognite sulla ripresa dell'attività con i punti interrogativi che in questo periodo la fanno davvero da padrone. Inutile fare programmi perché lo scenario e le disposizioni sono in continua evoluzione. La Elachem Vigevano e la Expo Inox Mortara non scendono in campo da metà febbraio, mentre in serie C Silver gli Aironi Robbio hanno disputato anche il turno successivo conquistando un'importante vittoria. Il quintetto di coach Zanotti sta infatti giocando un campionato autoritario. Con 34 punti la formazione robbiese è al comando della classifica generale con quattro lunghezze di vantaggio sulla più diretta inseguitrice. Un ottimo bottino che dimostra come la Fluidotecnica sia una squadra tosta e costruita per puntare ai piani alti. Salendo di una categoria, in C Gold, troviamo il Battaglia Mortara. Prima dello stop forzato, la formazione di coach Zanellati stava attraversando un periodo davvero difficile: solamente una vittoria nelle ultime quattro partite disputate. Anche se ben tre delle quattro formazioni affrontate occupano le prime tre posizioni della classifica. Nonostante ciò la squadra mortarese si trova al sesto posto della generale, frutto di 11 vittorie e 8 sconfitte. Dalla sua la Expo Inox ha pure una partita in meno rispetto ad alcune avversarie, dal momento che il 27 febbraio doveva disputarsi al PalaGuglieri la sfida contro Cermenate, rinviata a causa dell'emergenza coronavirus. Passando in serie B la Elachem Vigevano sta disputando un campionato di centro classifica. Le ultime uscite sono state però convincenti. Con quattro vittorie e una sola sconfitta la squadra di coach Piazza ha saputo rialzare la testa dopo un periodo avaro di soddisfazioni. I ducali sono in piena zona play off. Per loro settimo posto con concrete possibilità di migliorarsi. Nell'ultimo incontro disputato la Elachem ha infatti imposto disco rosso a Lecco, attualmente quarta forza del campionato.



PALLANUOTO

Vigevano prepara una squadra per la Promozione

La retrocessione dello scorso anno sembrava dovesse mettere la parola fine sul prosieguo dell'attività della Pallanuoto Vigevano. L'accordo con Novara prevedeva infatti lo spostamento dei giocatori della prima squadra alla società piemontese e lo stesso per le formazioni under 16 e under 20. Così è stato perché buona parte dei pallanuotisti ducali è stato tesserato a Novara, ma non tutti gli atleti hanno deciso di fare questo percorso. Alcuni per ragioni lavorative o per una

questione di comodità sono rimasti a Vigevano: ripartiranno dalla Promozione. Dopo il triste epilogo della passata stagione con la retrocessione dalla serie B, il gruppo è pronto a riprendere. Ovviamente la squadra è composta anche da diversi amatori e verrà seguita dal tecnico Andrea Ricciardo. Per l'emergenza coronavirus rinviato l'inizio del campionato, ma dato il numero basso di squadre iscritte (in totale cinque) sarà semplice riorganizzare le date.





DentalColombo s.n.c.

STUDIO ODONTOIATRICO e
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Studio Dentistico e Centro Medico Polispecialistico

a Sartirana Lomellina



Studio Dentistico
Cardiologia
Esami Ecografici
Medicina Estetica
Reumatologia
Oncologia
Ematologia
Otorinolaringoiatra

Fisiatria
Ortopedia
Fisioterapia
Urologia
Chirurgia Plastica
Dietista
Psicologa
Servizio Infermieristico

**DENTAL
COLOMBO**

Il Centro Medico Polispecialistico Dental Colombo di Sartirana Lomellina, in provincia di Pavia, è stato inaugurato nel 2018. Oltre allo studio dentistico, vi è la possibilità di prenotare diverse visite specialistiche.

Si riceve solo su appuntamento. Aperti dal Lunedì al Venerdì.

Lo Studio Dentistico è anche a Mortara
p.zza T.Olivelli, 12. Tel. 0384.98008



Per info e prenotazioni
0384 334026



Dental Colombo : Via Cavour, 223 - Sartirana Lomellina (PV)

www.dentalcolombo.com - info@dentalcolombo.com

